Piano Triennale Offerta Formativa

2019/2022

Un sistema educativo deve aiutare chi cresce in una cultura a trovare un'identità al suo interno. Se questa identità manca, l'individuo incespica nell'inseguimento di un significato. Solo la narrazione consente di costruirsi un'identità e di trovare un posto nella propria cultura . Le scuole devono coltivare la capacità narrativa, svilupparla … smettere di darla per scontata

da "La cultura dell'educazione",
di J. Bruner

Istituto Comprensivo
Fara Gera D'Adda
Bergamo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FARA D'ADDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5809/U del 18/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 100

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è connotato da parecchi punti di forza che vanno riscontrati nella presenza costante dei docenti almeno fino all'a.s. 2014-15, nella loro preparazione educativa competente e puntuale e nel senso di responsabilità verso gli alunni. Da allora ad oggi si è assistito ad un graduale, ma costante turn-over dovuto ai pensionamenti che, uniti alla collocazione periferica e di confine tra la provincia di Bergamo e di Milano, ha determinato una minore presenza dell'organico di ruolo stabile. Nonostante ciò, la continuità della dirigenza scolastica ha contribuito a mantenere questo clima collaborativo interno, tra i docenti, ed esterno con i genitori, gli Enti Locali e l'Associazionismo. Questo ha favorito una forte identificazione nel progetto educativo dell'ic anche da parte dei nuovi docenti accompagnati da tutor interni che hanno trasmesso un approccio non conflittuale volto alla risoluzione dei problemi, caratterizzato da una forte attenzione al piano relazionale con gli alunni e di contenimento dei possibili "conflitti" con l'esterno. Anche la diffusione della leadership organizzativa ed educativa, nonché la disseminazione delle competenze informatiche, hanno reso il tessuto dell'ic compatto, nonostante i suoi 1440 alunni. Le risorse economiche comunali hanno consentito un ampliamento dell'offerta formativa e i supporti necessari per potenziare questi punti di forza. L'adesione ai recenti PON sullo sviluppo delle LAN-Ambienti di apprendimento ha potenziato l'incremento delle dotazioni informatiche e ha ottimizzato il loro livello di modernità. Inoltre l'adesione al PON sulle competenze di lingua inglese ha promosso la caratterizzazione linguistica dell'Istituto così come l'articolazione dei progetti di madre lingua (inglese) dalla classe prima scuola primaria alla classe terza della secondaria di primo grado. Questo arricchimento linguistico è stata coerentemente tradotta con la richiesta e l'ottenimento di un docente di lingua spagnola nell'organico dell'autonomia, consentendo l'inserimento di una terza lingua in orario extrascolastico per gruppi di livello.

Vincoli

Dall'a.s. 2014-15 il graduale ma costante turn-over dovuto ai pensionamenti e la collocazione periferica e di confine tra la provincia di Bergamo e di Milano, ha determinato una minore presenza dell'organico di ruolo stabile, anche per il personale di segreteria. Dall'anno scolastico 2018-19 sembra che gli assistenti amministrativi abbiano trovato una loro stabilità, anche per la vicinanza della loro residenza. Rispetto ai vincoli posti dall'utenza, dai dati relativi al contesto desunti dall' ESCS riportati dai RAV fino al precedente anno scolastico, si evince che il contesto di provenienza degli alunni dell' IC è in genere medio-basso. Recentemente infatti anche le famiglie del nostro ic hanno risentito delle difficoltà economiche dovute al periodo di recessione. Il calo degli iscritti è dovuto al calo demografico registrato nel 2013 alla scuola dell'Infanzia e al recente aumento di rientri nel paese d'origine degli alunni stranieri; la percentuale degli alunni stranieri nell'istituto e' dell'ordine del 15- 20% circa. Nello specifico le classi dei Comuni di Fara e di Canonica sono caratterizzate da un'utenza autoctona a cui si affianca un'utenza proveniente dai Comuni della cintura milanese. Alcuni contesti territoriali circoscritti presentano una percentuale maggiore di situazioni problematiche anche dal punto di vista giuridico. In altre aree una ristretta parte dell'utenza è caratterizzata da tratti di chiusura socio-culturale. Questa scarsa permeabilità ha posto l'IC nella necessità di individuare delle soluzioni progettuali per evitare casi isolati di abbandono scolastico. Tra gli elementi di complessità sembra pertinente evidenziare un aumento del numero degli alunni con diverse certificazioni (L.104; DSA; BES) che oltrepassa la percentuale del 5%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La tipologia di contesto offre molte opportunità didattiche di tipo storico per le tracce lasciate dagli insediamenti dei Longobardi, di tipo geografico per l'ambiente fluviale e di tipo sociologico per gli insediamenti di archeologia industriale. Con le aziende agricole e con le medie imprese sono annualmente in atto delle collaborazioni per visite didattiche inerenti l'orientamento. La collaborazione con le Banche è in recessione, in quanto le scuole non risultano più utenti appetibili, visto che la gestione più cospicua dei finanziamenti è passata alla Banca d'Italia. Gli Enti Locali hanno sempre corrisposto quanto richiesto dalla scuola, a parte una tendenza di contenimento della spesa degli ultimi anni.

Costituisce parte integrante del capitale sociale la presenza della Associazione di Volontari, Comitati Genitori che per varie iniziative collaborano con le scuole nell'organizzazione di alcuni servizi (piedibus, vigilanza, ausiliari traffico,..) e opportunità formative (feste civili,

momenti aggregativi per feste religiose o per tradizioni locali, valorizzazione dell'ambiente FAI,..).

Vincoli

Le 8 scuole dell'IC di Fara Gera d'Adda insistono su un territorio che si colloca ai confini della provincia di Bergamo e di Milano; è caratterizzato dalla presenza del fiume Brembo e del fiume Adda. Ciò costituisce un contesto residenziale talvolta di immigrazione e di passaggio connotato da famiglie provenienti dalla periferia milanese. I tre Comuni si estendono su una superficie complessiva di 26 kmq (Fara Gera D'Adda 10,79 kmq, Pontirolo Nuovo 11,10 kmq e Canonica D'Adda 3,21 kmq). Il comune con una maggior densità di abitanti è Canonica D'Adda con i suoi 1405 abitanti per kmq, segue Fara Gera D'Adda con 743 abitanti per kmq e Pontirolo Nuovo con 449 abitanti per kmq. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di cascine ancora attive e dalla articolata rete di piccole e medie imprese che ruotano attorno a grosse aziende dei Comuni limitrofi (TENARIS di Dalmine - SAME-Deutz- FAHR di Treviglio). Non mancano le attività artigianali. La presenza dei fiumi ha reso possibile lo sviluppo nel passato di un'industria tessile nazionale, oramai chiusa, che generava una sicurezza economica diffusa nella famiglie. Questa solidità non sembra più essere così capillare, ma si riscontrano alcune situazioni di difficoltà economica tra gli alunni provenienti da ceti differenti.

Tra i vincoli sociali si registra un'emergente fragilità familiare che spesso sposta il problema relazionale interno alla famiglia, su un piano di soluzione organizzativo, con richieste sempre più individualistiche dei servizi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle otto sedi scolastiche è complessivamente buona in quanto sono sedi ristrutturate o costruite recentemente. Una sola sede (scuola primaria di Fara) necessita di una ristrutturazione, in considerazione della vetustà dell'edificio e delle mutate esigenze didattiche. Le sedi sono facilmente raggiungibili, con eccezione di Fara e della frazione Badalasco. In due Comuni è prevalsa la logica di costituire un polo scolastico con le scuole vicine tra di loro e condividendo gli spazi (palestre e mense). Tutte le scuole sono stata

cablate, informatizzate, dotate di rete wireless e connessione con fibra ottica. Le risorse disponibili provengono dagli Enti Locali, dal Ministero, dal Progetti Nazionali, da Concorsi a premi o da donazioni. Sono state implementate le aule 3.0 presso le scuole secondarie attraverso fondi comunali o progetti con grosse aziende private. I contributi dati distinti per Comune nell'a.s. 2018-2019 sono stati i seguenti: FARA: 73.900 euro CANONICA: 26.485 euro PONTIROLO: 37.690 euro. Si può prevedere realisticamente che questi importi siano mantenuti anche per il triennio 2019-2022, con una leggera flessione da 1000 a 2000 euro per Comune. I finanziamenti statali corrispondono a 46.000 per FIS, 6400 per Funzioni Strumentali, 16.000 per valorizzazione del merito.

Vincoli

In generale ogni singolo plesso è dotato di adeguate strutture scolastiche; in un plesso, pur essendoci sempre stata una generosa presenza dell'amministrazione comunale, nel corso del tempo, non ha sposato una logica di accentramento delle strutture con l'individuazione di un unico polo per le due scuole primarie attraverso l'edificazione di un'unica sede limitrofa alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria. L'altro vincolo che nel 2000, anno di fondazione dell'IC, ha posto qualche problema è l'articolazione di 8 sedi su tre Comuni: ciò ha implicato un consistente lavoro per facilitare il processo di comunicazione e di identificazione in un unico istituto. Anche l'adeguamento della documentazione inerente alla sicurezza ha comportato un notevole investimento economico e gestionale. Nell'a.s. 2020-21, per far fronte all'emergenza sanitaria, la scuola primaria di Fara Gera d'Adda usufruisce di uno spazio ulteriore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. FARA D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**BGIC846006**
Indirizzo	**PIAZZALE J. MARITAIN 3 FARA GERA D'ADDA 24045 FARA GERA D'ADDA**
Telefono	**0363688710**
Email	**BGIC846006@istruzione.it**

Pec	bgic846006@pec.istruzione.it

❖ FARA GERA D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA846013
Indirizzo	VIA RONCHI DI SOPRA FARA GERA D'ADDA 24045 FARA GERA D'ADDA

❖ FARA D'ADDA - CANONICA D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE846018
Indirizzo	VIA M. DA CARAVAGGIO,4 CANONICA D'ADDA 24040 CANONICA D'ADDA
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

❖ FARA GERA D'ADDA-BADALASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE846029
Indirizzo	VIA TREVIGLIO 3369 FRAZ. BADALASCO 24045 FARA GERA D'ADDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ FARA GERA D'ADDA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE84603A
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 7 FARA GERA D'ADDA 24045 FARA GERA D'ADDA

Numero Classi	14
Totale Alunni	255

❖ PONTIROLO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE84604B
Indirizzo	VIA ISONZO 8 PONTIROLO NUOVO 24040 PONTIROLO NUOVO
Numero Classi	12
Totale Alunni	202

❖ S.M.S."S.GIOVANNI B.CO"CANONICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM846017
Indirizzo	VIA TORINO 2 - 24040 CANONICA D'ADDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	135

❖ S.M.S. "S.GIOV BOSCO" FARA D'A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM846028
Indirizzo	PIAZZALE J. MARITAIN 3 FARA D'ADDA 24045 FARA GERA D'ADDA
Numero Classi	9
Totale Alunni	187

❖ S.M.S. "G.QUARENGHI" PONTIROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM846039

Indirizzo	VIA VERDI,25 PONTIROLO NUOVO 24040 PONTIROLO NUOVO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

Approfondimento

L'istituto è stato intitolato a "Jerome Bruner", per la rilevanza che questo psicologo ha dato alla co-costruzione di significato nei contesti complessi e alla narrazione; attenzioni che si coniugano perfettamente all'impostazione educativa e gestionale data all'IC di Fara Gera d'Adda.

L'Istituto comprensivo di Fara Gera d'Adda ha un sito visitabile all'indirizzo **https://icfara.edu.it**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	7

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Post scuola	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono dotate di LIM, alla scuola dell'infanzia c'è una LIM mobile e condivisa dalle 9 sezioni.

Alla scuola primaria di Fara Gera d'Adda, alla scuola primaria di Canonica d'Adda e alla scuola secondaria di Fara Gera d'Adda si trova un carrello di ricarica con PC portatili che all'occorrenza può essere utilizzato in aula per le attività didattiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**150**
Personale ATA	**29**

Approfondimento

Il contesto interno è caratterizzato dalla professionalità dei docenti connotati da competenze relazionali, didattiche e da qualità umane sensibili alla comprensione

delle criticità nel percorso di crescita degli alunni. Ciò favorisce il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e determina un clima di fiducia nella scuola. Anche la presenza stabile, raggiunta gradualmente, di metà degli assistenti amministrativi consente un buon livello di funzionamento, così come l'individuazione del primo collaboratore e dello staff di dirigenza. Per mantenere resistente questo intreccio tra i docenti che permangono e che costituiscono l'ossatura dell'IC, il DS realizza forme di coordinamento dei soggetti destinatari di incarichi (staff mensile o all'occorrenza dello staff di dirigenza) e di compiti specifici e delle articolazioni collegiali della scuola (gruppi di lavoro per aree disciplinari, riunioni dei coordinatori di classe, Collegi di plesso prima dell'avvio dell'a.s., Collegi di Sezione) promuovendo la partecipazione e la collaborazione. L'avvio di Segreteria Digitale, l'implementazione del sito e l'ottimizzazione dei sistemi informatici ha velocizzato i canali di comunicazioni e di convocazione della riunioni. Questo potenziamento del middle management ha consentito un contenimento delle emergenze a livello decentrato. Sul piano didattico l'organico dell'autonomia supporta gli alunni in difficoltà, implementa i progetti di Inglese caratterizzanti l'offerta formativa e amplia l'aspetto linguistico con l'introduzione della lingua spagnola.

ALLEGATI:

Funzionigramma 20-21.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'introduzione dell'Atto di indirizzo con la Legge 107/15 ha apportato un significativo cambiamento nell'impostazione delle linee gestionali del Dirigente Scolastico che in precedenza esprimeva le sue linee di conduzione nel Progetto Annuale. In particolare questo tipo di progettualità si è sempre ispirata a creare continuità con i progetti attuati dalla precedente dirigenza scolastica . Da un punto di vista metodologico il riferimento è un'impostazione tratta da alcuni elementi propri della progettazione sociale sugli indicatori di qualità, gestione e valutazione dei servizi. Di questa prospettiva progettuale è rimasta traccia nel metodo di organizzazione dei progetti che hanno individuato le dichiarazioni di principio come finalità (intenzionalità da perseguire). Gli obiettivi (individuali), le relazioni (interpersonali), il sistema (strutturali) sono elementi concreti da realizzare per ottenere cambiamenti nel contesto iniziale.

Con questo metodo si sono definiti anche gli indicatori, intesi come indici di proprietà, che rilevano la qualità dei risultati, in piena coerenza con quanto previsto dalla recente predisposizione del Rapporto di Autovalutazione e la conseguente progettazione del Piano di miglioramento.

La sistematicità di questo metodo non prescinde dall'ottica più ampia sostenuta da Edgar Morin e da Jerome Bruner, a cui l'Istituto sarà intitolato, che vedono nella scuola un sistema vivente che apprende, capace di mutamento, in cui costruire significati, in cui spetta al Dirigente Scolastico trasmettere quest'ottica di lavoro attraverso le sue funzioni specifiche, motivando il personale e collaborando con genitori, alunni ed Enti esterni.

Accanto a questa impostazione che ha consentito e rafforzato una notevole apertura al territorio, si è collocata repentinamente la logica organizzativa dell'atto di indirizzo che per opportunità gestionale era già stato redatto negli anni scolastico precedenti alla L.107/2015; nello specifico, l'Atto di indirizzo attuale e la

conseguente azione dirigenziale, non può prescindere dalla recente normativa che obbliga a virare la direzione gestionale verso il perseguimento degli esiti così come individuati nel RAV e nella lettera d'incarico del dirigente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici
Traguardi
Conseguire nella maggior parte delle prove punteggi di scuola in linea o superiori rispetto al dato nazionale e alle scuole con medesimo ESCS e ottenere un effetto scuola pari o migliore della media regionale o di macroarea

Priorità
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola
Traguardi
Ottenere nella maggior parte delle prove testate o mediamente per la scuola una variabilità interna non superiore alla media nazionale o dell'ESCS

Competenze Chiave Europee

Priorità
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.
Traguardi
Progettare e sperimentare percorsi educativi per un utilizzo critico e consapevole dei media, per lo sviluppo delle competenze chiave anche in materia di cittadinanza digitale (curriculum di cittadinanza attiva digitale) e autorientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento costituiscono parte integrante del Piano triennale.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli esiti, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare dei seguenti aspetti:

- ridurre la varianza tra classi;
- migliorare il grado di acquisizione delle competenze di base;
- favorire lo sviluppo di competenze chiave europee ;
- promuovere la valorizzazione delle capacità individuali attraverso l'attuazione di percorsi di inclusione
- attivare percorsi che favoriscano l'orientamento scolastico e l'autorientamento
- potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Inoltre la progettualità di Istituto è volta a :

- garantire progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa ;

- educare al rispetto per le differenze e al dialogo tra culture

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di cui tener conto nella formulazione del Piano Triennale sono i seguenti:

- l'accoglienza di progetti e proposte di carattere culturale promosse dall'Amministrazione Comunale;

- la promozione di iniziative in collaborazione con l'associazionismo locale, i Comitati o le rappresentanze dei genitori;

- l'adesione ad accordi di rete con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, anche tramite progetti di formazione e sperimentazione.

Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole) :

- "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche
- garantire il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali
- adottare le forme di flessibilità didattica, organizzativa, di sperimentazione e di ricerca

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- il miglioramento delle competenze di base degli alunni;
- lo sviluppo di pratiche inclusive e di valorizzazione delle eccellenze;
- l'implementazione di ambienti di apprendimento, nelle tre dimensioni organizzativo (tempi e spazi) – metodologico (nuove tecnologie)- relazionale (relazione educativa positiva e competenze di cittadinanza).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DI PERCORSI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI, ANCHE IN RELAZIONE AL VALORE AGGIUNTO**

DALLA SCUOLA, RISPETTO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO E A QUELLE CON BACKGROUND SOCIO-ECONOMICO SIMILE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di riflettere sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e conseguentemente sull'azione didattica, con l'obiettivo di migliorarne gli esiti, orientando la programmazione disciplinare ed educativa e attraverso l'innovazione didattica, consentita grazie alla creazione di ambienti di apprendimento digitale (implementazione Aule 3.0, diffusione della G Suite e delle sue funzionalità) anche ai fini di garantire la didattica digitale a distanza in epoca di pandemia.

Si prevede di attuare strategie per permettere interattività e inclusione , con l'utilizzo delle risorse a disposizione per la programmazione degli interventi didattici in presenza per alunni con bisogni educativi speciali , anche in qualitàdi scuola capofila per progetti in rete (CTI).

Un ulteriore aspetto per il miglioramento degli esiti e delle competenze in ambito linguistico è costituito dal potenziamento della competenza multilinguistica ,attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e con l'attivazione di progetti di madrelingua (Interacting).

Si mantengono i progetti relativi all'orientamento scolastico a partire dalle classi seconde della scuola secondaria, che coinvolgono anche le famiglie con incontri formativi e in qualità di destinatarie dei dati emersi dal percorso progettuale, utili per favorire una scelta consapevole del percorso di studi successivo. Rispetto alla formazione dei docenti, per favorirne l'aggiornamento , sono proposti corsi interni all'Istituto in merito all'utilizzo della Gsuite e degli applicativi per la gestione delle lezioni in Dad.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curricolo verticale di istituto nei tre ordini di scuola in relazione ai nuovi quadri di riferimento tecnico-normativi (Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari e Raccomandazioni Europee 2018, OM 172/2020)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

"Obiettivo:" Elaborare le rubriche di valutazione per l'educazione civica e sperimentare, nella pratica educativa e didattica, gli strumenti di valutazione predisposti nella scuola primaria in applicazione dell'O.M.172/2020

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la dotazione organica di scuola, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti PON, per il mantenimento e l'aggiornamento di ambienti e- learning e per un apprendimento accessibile anche a distanza basato sull'utilizzo di internet e tecnologie multimediali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di rete, in qualità di istituto capofila per il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI), volti all'attivazione di punti di ascolto e integrazione a sostegno delle famiglie alla formazione specifica, alla progettazione didattica e alla costruzione di ambienti di apprendimento dedicati all'area dello svantaggio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"Obiettivo:" Mantenere la destinazione di finanziamenti per l'attivazione di progetti specifici di prima alfabetizzazione e la creazione di contesti scolastici di inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Mantenere, anche con modalità a distanza, progetti specifici di orientamento scolastico (incontri informativi, percorsi attitudinali e di raccordo scuola-famiglia) quale strumento di indirizzo per le scelte scolastiche e la formulazione dei consigli orientativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Proseguire le attività di potenziamento della competenza multilinguistica (inglese-spagnolo) in ambito curricolare mediante le risorse dell'organico dell'autonomia ed extracurricolare mediante l'attivazione di moduli didattici con conversatore madrelingua.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti

geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"Obiettivo:" Partecipare a progetti e iniziative di formazione/sperimentazione nel campo dell'educazione ai media e alla cittadinanza digitale coordinate da strutture regionali (Comitato regionale per la Comunicazione Lombardia) e gruppi di ricerca universitari, (OssComm e Cremit-Università Cattolica di Milano)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare corsi di formazione per il potenziamento della dimensione digitale, relativi alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti

hardware e software, delle tecnologie di rete e di applicazioni e piattaforme dedicate all'educazione, al fine di ottimizzare e innovare la didattica e l'offerta formativa della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Mantenere in essere (anche mediante l'utilizzo di finanziamenti assegnati dall'USR) convenzioni e patti territoriali con le amministrazioni comunali, le realtà produttive e l'associazionismo locale per un offerta formativa integrata con iniziative in ambito sportivo, espressivo-storico-artistico e ambientale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE (CURRICOLO VERTICALE) E DI VALUTAZIONE ANCHE IN APPLICAZIONE DELL'O.M.172/2020

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

La scuola primaria ha iniziato la revisione del curricolo alla luce dell 'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, che dall'a.s. 2020 2021 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Per la scuola dell'infanzia è in corso una riflessione in merito ai campi di esperienza quali spunti per le "piste di lavoro" indicate nelle Indicazioni Nazionali del 2018

La Scuola Secondaria ha rivisto il curricolo apportando le modifiche opportune alla luce delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e alle Raccomandazioni Europee del 2018 .

Ci si propone di:

- utilizzare e adeguare gli strumenti di progettazione e valutazione adeguandoli

alla normativa vigente e alle esigenze del contesto

- riflettere sugli esiti di scuola e confrontarli con gli esiti delle prove nazionali.

Risultati Attesi

- Migliorare gli apprendimenti anche attraverso l'adeguamento e l'ottimizzazione di pratiche valutative comui e condivise
- Condividere pratiche didattiche tra docenti della stessa area disciplinare e di aree disciplinari diverse per una maggiore efficacia degli interventi didattici.
- Riorganizzare l'azione didattica dei docenti ed effettuare un'analisi più completa del percorso di apprendimento degli alunni in funzione del miglioramento degli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE MULTIMEDIALE D'ISTITUTO E DIFFUSIONE DELL'UTILIZZO DI PIATTAFORME DEDICATE ALL'E-LEARNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Dirigente e docenti coinvolti possono essere individuati quali responsabili dell'attività. La stessa si prefigge, in ottemperanza a quanto previsto dal PNSD, e in continuità con i

processi attivati negli ultimi anni, di incoraggiare percorsi finalizzati a implementare la didattica digitale accanto alla consolidata alfabetizzazione informatica di base, già integrata nel curricolo d'istituto, di diffondere e potenziare l'uso delle nuove tecnologie attraverso:

- il miglioramento delle reti Wi-Fi
- l'incremento della strumentazione già in possesso della scuola, anche per la diffusione della Didattica a distanza
- l'implementazione degli ambienti digitali
- l'acquisto di software dedicati
- l'aggiornamento dei docenti riguardo all'utilizzo della Gsuite e degli applicativi correlati
- la diffusione della G Suite e della Google Classroom
- l'utilizzo degli ambienti diapprendimento e-learning e e-blended per l'attuazione della Dad
- adesione a PON al fine di garantire l'adeguamento degli ambienti di apprendimento
- pianificazione della didattica digitale integrata (DDI) e della didattica a distanza (DAD) , al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze digitali e più in generale degli apprendimenti degli alunni.
- Incremento della motivazione all'apprendimento da parte degli studenti.
- Consolidamento e potenziamento di competenze quali imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, collaborazione.
- Aggiornamento dei docenti rispetto alle nuove tecnologie e ai nuovi metodi didattici, anche in funzione della Didattica a distanza
- Diffusione nella prassi didattica dell'utilizzo delle piattaforme digitali.
- Sensibilizzazione dei genitori degli alunni in merito all'uso consapevole delle

risorse digitali.

- Diffusione della logica della cittadinanza digitale, anche tramite la sperimentazione del curricolo digitale di Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI PER FAVORIRE L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITÀ E L'INCLUSIONE,ANCHE CON L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI RETE, IN QUALITÀ DI ISTITUTO DI RIFERIMENTO PER IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente e docenti coinvolti possono essere individuati quali responsabili dell'attività. Si intendono promuovere attività volte alla differenziazione dell'azione didattica per favorire l'accoglienza, la continuità e l'inclusione di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. Il percorso prevede di:

- attivare punti di ascolto e integrazione a sostegno delle famiglie alla formazione specifica, alla progettazione didattica e alla costruzione di ambienti di apprendimento dedicati all'area dello svantaggio come istituto di riferimento per il centro territoriale per l'inclusione
- attivare progetti di alfabetizzazione destinati agli alunni stranieri;
- promuovere la formazione dei docenti nell'area della didattica personalizzata, attraverso la partecipazione a corsi di formazione interni ed esterni;
- implementare azioni di raccordo tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado per facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola;

- progettare percorsi personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento;
- utilizzare le nuove tecnologie per favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali

Risultati Attesi

- Miglioramento dell'apprendimento e dell'inclusione degli alunni con fragilità.
- Valorizzazione e motivazione degli studenti e sviluppo delle loro potenzialità.
- Promozione di azioni che favoriscano il successo scolastico degli alunni attraverso misure didattiche di supporto.
- Sensibilizzazione al problema e adeguata formazione per gli insegnanti.
- Scambio proficuo di pratiche educative volte all'inclusione, in rete e come Istituto di riferimento d'ambito territoriale.

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA, VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, DI AUTONOMIA E ORIENTAMENTO.**

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in riferimento ai temi fondamentali della cittadinanza e dell'educazione civica, dello sviluppo delle competenze digitali, dell'orientamento e dei rapporti col territorio e la comunità locale. In particolare prevede la sperimentazione del curricolo di educazione civica e dei relativi documenti per garantirne l' attuazione nella pratica didattica , in adeguamento alla normativa vigente (Legge 92/2019 e Linee guida attuative). Si propone inoltre di contribuire utilmente in materia di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva ed educazione interculturale, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e della comunità locale, delle competenze digitali anche tramite progetti di formazione e sperimentazione e dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

In particolare nel campo dell'educazione ai media e alla cittadinanza digitale l'Istituto

partecipa al Progetto " Educazione Civica Digitale. Un'ipotesi per la Scuola Primaria", proposto da strutture regionali (Comitato regionale per la Comunicazione Lombardia) e gruppi di ricerca universitari, (OssComm e Cremit-Università Cattolica di Milano) ad alcune scuole lombarde , volto all' introduzione di un percorso di formazione alla cittadinanza digitale nella Scuola Primaria , prevede la formazione di docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto.

Presta inoltre attenzione alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e le imprese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'aggiornamento del curricolo di istituto in relazione ai nuovi quadri di riferimento tecnico-normativi in particolare per la costruzione del curricolo relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (L.92/2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"Obiettivo:" Sperimentare e verificare la funzionalità degli strumenti elaborati dalla scuola col "nuovo curricolo" di educazione civica (traguardi, competenze, rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare, in tutti gli ordini di scuola la predisposizione di ambienti e-learning per un apprendimento accessibile anche a distanza basato sull'utilizzo di internet e tecnologie multimediali in attività formative sincrone (ad es. videolezioni con Google Meet) e asincrone (ad es. le funzionalità della G Suite for Education, drive, classroom).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Destinare finanziamenti e attivare progetti specifici per favorire la creazione di contesti scolastici di inclusione (e anche di prima alfabetizzazione) perché sia comunque offerta e resa accessibile una proposta didattica in presenza rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Mantenere progetti specifici di orientamento scolastico (incontri informativi, percorsi attitudinali e di raccordo scuola-famiglia) quale strumento di indirizzo per le scelte scolastiche e per una attenta formulazione dei consigli orientativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Mantenere progetti specifici e finanziamenti, seppur nei limiti imposti dall'evoluzione del quadro epidemiologico e in modalità di didattica a distanza, per il potenziamento della competenza multilinguistica anche mediante l'organico dell'autonomia (Interacting per la lingua inglese e insegnamento della terza lingua spagnola).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"Obiettivo:" Completare l'attuazione di progetti di rete per l'elaborazione-sperimentazione di strumenti di scuola utili alla costruzione di competenze digitali e di cittadinanza attiva (curriculum digitale di cittadinanza - Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica di Milano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Predisporre "patti territoriali" per attività extrascolastiche (anche mediante la stipula di convenzioni con le 3 amministrazioni comunali presenti sul territorio dell'istituto), per un'offerta formativa integrata con le realtà produttive e l'associazionismo locale in ambito sportivo, espressivo-storico-artistico e ambientale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ELABORARE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA E SPERIMENTARLI, NELLA PRATICA EDUCATIVA E DIDATTICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti e i Referenti di Istituto sono responsabili dell'attività. In ottemperanza alla Legge 92/2019 e al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 che traccia le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale di Istituto della disciplina, strumento progettuale che indica traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento. In collaborazione con i Referenti d'Istituto , nominati dal Dirigente Scolastico con compiti di coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica, ci si prefigge di elaborare e sperimentare gli strumenti per la valutazione della disciplina quali le rubriche di valutazione .

Risultati Attesi

Per favorire l'attuazione di quanto previsto dal percorso attuativo rispetto alla normativa, l'attività dei referenti di educazione civica, in collaborazione con i docenti dell' istituto e con la Dirigenza Scolastica, è volta a :

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi

delle attività e i rapporti con gli stessi;

- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione

finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare;

- Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DEI RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO TRAMITE PROGETTI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO COINVOLGENTI L'ASSOCIAZIONISMO, LE REALTÀ PRODUTTIVE E LA COMUNITÀ LOCALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Genitori Associazioni Amministrazioni comunali

Responsabile

Dirigente e docenti coinvolti possono essere individuati quali responsabili dell'attività. La stessa consiste nella realizzazione di percorsi di orientamento scolastico e professionale per aiutare gli alunni a delineare un progetto scolastico consono a interessi e capacità personali, anche con l'integrazione di attività di supporto affidate a

professionalità esterne, con l'utilizzo di supporti informatici specifici di auto-orientamento e avvalendosi della collaborazione tra scuole, servizi formativi e attività produttive presenti sul territorio, perseguendo la valorizzazione di esperienze che rivestano una rilevanza formativa, al fine di acquisire risorse e collaborazioni funzionali per il progetto di Istituto.Nell'a.s. 2020-21 sono stati stipulati PATTI di COMUNITA' in collaborazione con le Amministrazioni comunali e alcune Associazioni presenti sul territorio, in particolare per la gestione dell'emergenza sanitaria in atto, dovrà essere verificata la ftura attuabilità dei Patti Territoriali .

Risultati Attesi

- Mettere in campo azioni informative e formative congiunte che coinvolgano trasversalmente tutte le classi dell'IC attraverso percorsi in sinergia con altri soggetti istituzionali, agenzie del mondo del lavoro e della formazione professionale, enti e associazioni.
- Ottenere una scelta consapevole e ponderata attraverso la conoscenza realistica di sé (attitudini, competenze e difficoltà), dell'attuale sistema di istruzione e degli sbocchi professionali.
- Ottenere una collaborazione delle famiglie nella scelta della scuola superiore più consona alle caratteristiche e alle aspirazioni degli allievi.
- Favorire la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie in eventi e iniziative organizzati dall'IC.
- Far fronte all'emergenza sanitaria tramite la collaborazione con le Amministrazioni comunali e l'associazionismo locale per la reperibilità e la gestione di spazi e tempi per favorire l'adempimento delle misure di sicurezza previste dalla normativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente e docenti coinvolti possono essere individuati quali responsabili dell'attività. La stessa consiste nelle seguenti azioni:

- utilizzo dell'organico dell'autonomia per potenziamento linguistico/ incremento delle attività volte a migliorare gli esiti delle prove nazionali/ recupero di competenze
- ampliamento dell'offerta formativa tramite un progetto di interazione con madrelingua inglese (Interacting)

In considerazione dell'evolversi della pandemia, che pone condizioni di eventuale fattibilità, si progetta di :

- attivare di corsi in preparazione all'esame di certificazione Trinity per il conseguimento della certificazione Trinity per alunni delle classi terze delle scuole secondarie dell'istituto.
- attivare di un corso pomeridiano di 20 ore riservato agli alunni delle classi terze selezionati in base alle attitudini verso la lingua francese allo scopo di conseguire la certificazione Delf di livello A2;
- ampliamento dell'offerta formativa e incremento dell'indirizzo linguistico mediante l'attivazione di un corso di lingua spagnola per tutte le classi prime dell'istituto.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze chiave negli allievi, in particolare delle competenze di comunicazione in lingua inglese, francese e spagnola, anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

- Miglioramento implicito delle competenze trasversali quali: imparare a imparare; consapevolezza ed espressione culturale; spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Superamento degli esami di certificazione Trinity e DELF, tali progetti saranno vincolati allo sviluppo dello scenario riguardante l'emergenza sanitaria in atto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo dell' IC di FARA riguardano il potenziamento del middle management, con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per la copertura dei distacchi delle figure di sistema e l'apertura alla mondo dell'imprenditoria, delle banche e delle attività commerciali, presenti sul territorio, per il reperimento di finanziamenti all'interno di progetti finalizzati all'incremento al potenziamento delle apparecchiature informatiche e al riconoscimento del merito scolastico (borse di studio).

Nella prospettiva di rendicontazione sociale si prevede di formalizzare l'apertura al territorio attraverso la convocazione di un tavolo interistituzionale con la presenza di tutti gli stakeholders coinvolti, finalizzata a conoscere le linee di indirizzo del PTOF, gli obiettivi del RAV e del Piano di miglioramento, a raccogliere eventuali proposte di integrazione e a predisporre una rilevazione delle attività extrascolastiche organizzate dalle associazioni presenti nei tre territori.

Gli elementi innovativi che caratterizzano l'aggiornamento delle pratiche didattiche proposte agli alunni riguardano principalmente la formazione dei docenti dell'IC all'uso delle nuove tecnologie finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e all'approccio metodologico per l'insegnamento delle lingue straniere.

L'Istituto comprensivo ha ricevuto fondi europei (PON) destinati all'ampliamento degli strumenti digitali e per la formazione inerente l'innovazione tecnologica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le scuole dell'istituto in questi anni hanno avviato la caratterizzazione linguistica, in particolare di lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia.

Si è ampliato il percorso che prevede l'incontro con una madrelingua inglese dalla classe prima della scuola primaria e nelle scuole secondarie si è consolidata la competenze linguistica anche grazie alla collaborazione di enti certificatori per le certificazioni di lingua inglese TRINITY e francese DELF rivolte agli alunni delle classi terze.

Ogni anno si prevede che circa 60 alunni affrontino il percorso di certificazione TRINITY e 30 il percorso di certificazione DELF

Questa certificazione esterna costituisce un ulteriore confronto rispetto alla valutazione del singolo docente della disciplina e alla certificazione della competenza raggiunta in lingua inglese e restituita dall'INVALSI, dopo la partecipazione alla prova da parte degli studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per le scuole secondarie dell'istituto comprensivo si intendono realizzare nuove Aule 3.0, in particolare nelle due scuole secondarie dove non sono ancora realizzate e un'aula innovativa e polifunzionale per attività tecnologiche, digitali, di robotica e cinetica nella scuola secondaria di Fara.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FARA GERA D'ADDA	BGAA846013

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FARA D'ADDA - CANONICA D'ADDA	BGEE846018
FARA GERA D'ADDA-BADALASCO	BGEE846029
FARA GERA D'ADDA CAP.	BGEE84603A
PONTIROLO NUOVO	BGEE84604B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S."S.GIOVANNI B.CO"CANONICA	BGMM846017
S.M.S. "S.GIOV BOSCO" FARA D'A.	BGMM846028
S.M.S. "G.QUARENGHI" PONTIROLO	BGMM846039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FARA GERA D'ADDA BGAA846013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FARA D'ADDA - CANONICA D'ADDA BGEE846018
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FARA GERA D'ADDA-BADALASCO BGEE846029
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FARA GERA D'ADDA CAP. BGEE84603A
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PONTIROLO NUOVO BGEE84604B
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S."S.GIOVANNI B.CO"CANONICA BGMM846017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.S. "S.GIOV BOSCO" FARA D'A. BGMM846028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.S. "G.QUARENGHI" PONTIROLO BGMM846039

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla normativa che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica con il criterio della trasversalità, ogni disciplina dedicherà un monte ore curricolare finoa raggiungere 33 ore annuali complessive di insegnamento, tramite progettualità condivisa e che attinga al curricolo trasversale di educazione civica elaborato dai docenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. FARA D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti dell'istituto hanno elaborato: - un curricolo verticale per i tre ordini di scuola presenti: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; - le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e degli apprendimenti disciplinari, che risultano essere parti integranti del curricolo verticale in quanto strumenti valutativi per i docenti dell'istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica , come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, è stato elaborato dai docenti dell'Istituto , intendendo la disciplina in una dimensione integrata e trasversale che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo per la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, la competenza in materia di cittadinanza , la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, la competenza digitale. Il curricolo intende dare spunti per offrire ad ogni alunno un percorso formativo che possa stimolare i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA 2020-2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale esprime la complessità della cultura scolastica in una visione globale e inclusiva della scuola, che tiene in considerazione: -la centralità della persona -l'acquisizione dei traguardi e la definizione dei profili degli alunni nell'ottica formativa dei processi di apprendimento -l'individuazione di nuclei tematici fondanti le discipline - l'individuazione di macro obiettivi e la loro contestualizzazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale d'istituto esprime la sua proposta formativa per lo sviluppo delle

competenze trasversali attraverso l'unitarietà e la continuità pedagogica, didattica, di modularità di contenuti, di interconnessioni metodologiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ottica di una didattica per competenze, si tiene conto delle competenze chiave europee privilegiando le competenze chiave di cittadinanza, promosse nell'ambito delle attività volte all'apprendimento, attraverso i contributi di tutte le discipline , per educare ad una cittadinanza attiva.
ALLEGATO:
COMPETENZE CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa si realizzano interazioni con il territorio significative per il percorso di apprendimento degli studenti. Tali progetti realizzano la quota di autonomia prevista.

Documento dell'iter valutativo a livello d'istituto

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, è un processo sistematico e continuo, che riguarda le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore, che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico. Pertanto i docenti hanno elaborato un documento comune relativo all'iter valutativo dell'istituto.
ALLEGATO:
ITER VALUTATIVO ISTITUTO.PDF

Curricolo Digitale di Istituto (Progetto Cremit)

L'Istituto ha elaborato e sta sperimentando il curricolo delle competenze digitali nell'ambito del Progetto Cremi per i tre ordini di scuola
ALLEGATO:
SCUOLA DELL'INFANZIA CURRICOLO DIGITALE.PDF

Curricolo Digitale di Istituto

L'Istituto ha elaborato e sta sperimentando il curricolo delle competenze digitali nell'ambito del Progetto Cremit per i tre ordini di scuola

ALLEGATO:
SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO DIGITALE.PDF

Curricolo Digitale di Istituto

L'Istituto ha elaborato e sta sperimentando il curricolo delle competenze digitali nell'ambito del Progetto Cremit per i tre ordini di scuola
ALLEGATO:
SCUOLA SECONDARIA CURRICOLO DIGITALE.PDF

NOME SCUOLA
FARA GERA D'ADDA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
FARA D'ADDA - CANONICA D'ADDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
FARA GERA D'ADDA-BADALASCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
FARA GERA D'ADDA CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
PONTIROLO NUOVO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
S.M.S."S.GIOVANNI B.CO"CANONICA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
S.M.S. "S.GIOV BOSCO" FARA D'A. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

NOME SCUOLA
S.M.S. "G.QUARENGHI" PONTIROLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente campo e seguenti rimandano ai dettagli nella sezione generale relativa all'Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO SCUOLA SECONDARIA**

Incontri individuali, in piccolo gruppo o con la classe per discutere di bisogni evolutivi, disagio relazionale, scelte future. Momenti di confronto con la famiglia e con i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Supportare gli alunni in situazione di disagio emotivo e le loro famiglie; aiutare gli alunni nel processo di crescita e maturazione; agevolare le interazioni comunicative; sostenere le motivazioni verso la scuola e lo studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Approfondimento

Lo sportello psicopedagogico è attivo nelle tre scuole secondarie dell'Istituto.

❖ INTERACTING - SCUOLA SECONDARIA

Intervento in classe di un docente di madrelingua inglese per effettuare attività di conversazione in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare l'interazione in lingua inglese e potenziare le abilità di LISTENING-SPEAKING. Confrontarsi e conoscere altre culture. Favorire l'apprendimento della comprensione linguistica anche in funzione del miglioramento degli esiti delle prove nazionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

L'intervento di esperti madrelingua è previsto in tutte le scuole secondarie dell'istituto.

❖ MUSICA

Il corpo si muove. Muovendosi da origine ad un ritmo, un disegno, un perché, un andare e un venire, un'idea, una coreografia. Il bambino vede dove, come e perché si muove: la musica parla lo stesso linguaggio del corpo. Area musicale : ampliamento conoscenze musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Ascolto , riconoscimento e riproduzione di ritmi alla scuola dell'infanzia. Attività

propedeutiche alla conoscenza ed all'uso dello strumento musicale alla scuola primaria. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali (raccomandazioni europee del 2018).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

Il progetto di musica prevede un percorso di ritmica e corporeità alla scuola dell'infanzia.

Alla scuola dell'infanzia prioritaria è la conoscenza del proprio corpo e dei suoni prodotti

E' comune ai quattro plessi della scuola primaria come approccio agli strumenti musicali.

Alla scuola secondaria si struttura come approfondimento della conoscenza degli strumenti musicali e l'avvio di un'orchestra d'istituto.

❖ **ORIENTAMENTO**

Utilizzo del software SORPRENDO; analisi delle attitudini e degli interessi di ciascun alunno; presentazione generale degli Istituti Superiori presenti sul territorio e rispettiva Offerta Formativa

Obiettivi formativi e competenze attese
Accompagnare gli alunni a una scelta consapevole

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Il percorso intende supportare gli alunni e le famiglie per una scelta consapevole e il più possibile orientata alle inclinazioni e risorse individuali.

❖ **ATTIVITA' PSICOMOTORIA E SPORTIVA.**

Area motoria. Miglioramento competenze motorie e avvicinamento a tecniche sportive.Classi interessate :dalla prima alla quinta.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere e padroneggiare il proprio corpo. Migliorare le competenze motorie per praticare vari tipi di sport.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

Il progetto di motoria è comune ai quattro plessi della scuola primaria che aderiscono all'iniziativa promossa dal MIUR in collaborazione con il CONI.

Le scuole secondarie aderiscono alle varie iniziative "GIOCHI STUDENTESCHI", ogni alunno può scegliere l'attività a cui partecipare in relazione alle proprie attitudini ed interessi.

❖ **TOGLI IL DISTURBO**

Incontri con il gruppo classe per discutere di tematiche inerenti alle dipendenze, proiezione di video e/o filmati.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere e acquisire il significato di “dipendenza” da alimenti o sostanze; approfondire ed esprimere tematiche relative alla crescita

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

L'intervento è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Al termine del progetto è previsto un incontro aperto ai genitori per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento rispetto alle tematiche affrontate.

❖ MADRELINGUA INGLESE

Area linguistica : ampliamento conoscenza lingua inglese. Classi prime : 5 ore per sezione. Classi seconde : 10 ore per sezione. Classi terze, quarte e quinte : 15 ore per sezione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Spronare gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua inglese. Utilizzo della lingua inglese in vari contesti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

Il progetto di madre lingua inglese è comune ai quattro plessi della scuola primaria.

HAPPY ENGLISH: l'inserimento dell'inglese nella scuola dell'Infanzia trova un autorevole fondamento negli Orientamenti Europei e nelle Indicazioni Nazionali, dove l'apprendimento molto precoce di una lingua straniera è considerato un'opportunità per lo sviluppo generale delle abilità linguistico-cognitive. In questa fascia d'età i bambini sono particolarmente ricettivi grazie alla loro plasticità neurologica. L'esposizione ad una lingua comunitaria offre ai bambini la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e della società sempre più interculturale e multilingue. La lingua inglese sarà presentata in modo giocoso mediante sperimentazione diretta volta ad incuriosire e divertire i bambini.

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Attività di approfondimento linguistico ; interazione con il docente e con i coetanei; ascolto, comprensione e produzione di testi e messaggi di parlanti nativi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle abilità linguistiche, finalizzate alla preparazione degli alunni all'esame di Certificazione internazionale "Trinity" e DELF

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Approfondimento

PROGETTI Delf /Trinity

I progetti DELF (Diplôme d'Étude en langue Française de niveau A2 du cadre européen de référence pour les langues), e Trinity (GESE) propongono agli alunni la possibilità di conseguire una certificazione esterna riconosciuta dagli Enti certificatori come competenza linguistica.

Le finalità dei progetti messi in atto dall'Istituto sono:

• Incrementare la motivazione allo studio delle lingue inglese e francese

• Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nelle lingue

• Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo

• Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Il 99% degli alunni iscritti ha ottenuto la Certificazione Trinity e DELF.

Nell'a.s. 2021-22 i percorsi di certificazione sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Incontro di interazione tra gruppo classe e i rappresentanti della locale sezione Arma dei Carabinieri, proiezione di filmati Destinatari: alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la cultura della legalità e il rispetto degli organi preposti. Favorire il senso civico e il rispetto degli altri. Presa di coscienza che il bene comune è un bene di tutti e tutti ne siamo responsabili.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Approfondimento

Il percorso si conclude con la visita alla caserma dei carabinieri di Fara Gera d'Adda

❖ TRICOLORE NELLE SCUOLE

Attività di interazione tra il gruppo classe e alcuni rappresentanti del corpo degli Alpini, visione di filmati storici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Tenere vive e tramandare le tradizioni e il ricordo dei grandi eventi bellici; illustrare le gloria e le gesta degli Alpini; promuovere attività di volontariato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

❖ SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO SCUOLA DELL'INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA

Incontri individuali con genitori e/o docenti per discutere dei bisogni evolutivi, disagio relazionale , problemi di apprendimento. Osservazione diretta delle dinamiche relazionali del gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
Facilitare la gestione dei processi psicosociali e pedagogici legati all'apprendimento. Potenziare il rapporto scuola-famiglia. Migliorare la coesione di gruppo all'interno delle classi. Impostare una collaborazione operativa su obiettivi educativi comuni a casa e a scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Altro	

Approfondimento

Per le scuole secondarie si offre agli alunni, in accordo con le famiglie, la possibilità di accedere allo sportello e di confrontarsi con la figura dell'esperto.

❖ ACQUATICITA' E DISABILITA'

Familiarizzazione con l'ambiente acquatico Consolidare gli schemi motori fondamentali in acqua

Obiettivi formativi e competenze attese
Abbassare eventuali barriere inibitorie rispetto all'ambiente acquatico Aumentare l'autostima Favorire l'autonomia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Approfondimento

Il progetto di acquaticità vede coinvolti gli alunni diversamente abili della

scuola secondaria di primo grado di Fara Gera d'Adda "S.G. Bosco" per complessive 20 ore (10 lezioni da 2 ore).

Le attività sono svolte presso il centro natatorio e sportivo A. Quadri di Treviglio. L'acqua è un mediatore di comunicazione, un facilitatore che consente di costruire un contesto educativo alternativo e stimolante ed un valido mezzo per innescare modelli educativi inclusivi.

L'ambito di progettualità arricchisce il bagaglio di competenze dei singoli alunni sul piano affettivo/relazionale, sulle competenze sociali (avere un comportamento adeguato in contesti sociali diversi), delle autonomie e delle competenze proprie dell'attività natatoria, rispondendo in maniera concreta ai bisogni educativi speciali degli alunni coinvolti; inoltre favorisce l'inclusione nel mondo dei coetanei.

L'attività in acqua è altamente formativa per i ragazzi grazie alle sue ricadute educative, sociali e i suoi effetti positivi sul benessere generale e sulla qualità della vita.

A. s. 2021-22 il progetto è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria.

- **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Area affettivo-relazionale. Incontri di interazioni tra specialista, docenti, genitori e gruppo classe. Destinatari : alunni classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aiutare i bambini a conoscere il proprio corpo, a valorizzarlo e a riconoscere eventuali situazioni di rischio affinché sappiano adottare strategie di difesa adeguate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

Approfondimento

Il progetto educazione all'affettività è comune ai quattro plessi della scuola primaria.

❖ SCUOLA ALL'ARIA APERTA - INFANZIA

Tutti i processi di apprendimento avvengono attraverso l'incontro e l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente: gli stimoli ambientali dirigono l'apprendimento agendo su ricettori sensoriali che vengono rielaborati sulla base dell'esperienza individuale e in-formano i comportamenti, che sono quindi risposte personali agli stimoli ambientali. Sviluppare una conoscenza profonda dell'ambiente naturale permette all'individuo di riappropriarsi di tutte quelle tappe evolutive che portano l'essere umano a diventare essere di natura ed essere di cultura. L'ambiente naturale stimola all'esplorazione, che si imprime nella memoria emotiva e aumenta gradualmente il senso di fiducia. Inoltre l'esplorazione e la scoperta permettono di acquisire sempre più confidenza con il mondo e con il proprio corpo. Il percorso è il tentativo di migliorare la proposta pedagogico- didattica fatta ai bambini, attraverso la sperimentazione di strumenti e metodologie funzionali al soddisfacimento dei loro bisogni. RISORSE MATERIALI Materiale naturale e di cancelleria. SPAZI Territorio del paese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il bambino: - Utilizza termini appropriati per descrivere le esperienze sensoriali; - Raggruppa materiali secondo criteri dati; - Dispone in ordine crescente o decrescente; - Valuta tra quantità di oggetti contandoli; - Pone domande appropriate in relazione alla natura; - Riconosce le differenze tra i vari ambiti e le descrive; - Si comporta mostrando rispetto verso l'ambiente. • Competenze chiave europee: Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia (raccomandazioni europee del 2006). Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria (raccomandazioni europee del 2018).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Il percorso viene effettuato in collaborazione con un'associazione del territorio che gestisce un orto condiviso.

❖ **CONTINUITA' - 1,2,3 ... PRONTI E VIA ...**

il percorso continuità Asilo Nido- Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria e Scuola Secondaria è fondamentale perché accompagna gli alunni ad un passaggio di crescita molto delicato, che implica l'incontro con nuovi adulti di riferimento, l'adattamento a nuove routine, l'ingresso nel contesto di "classe" inteso come gruppo relazionale allargato e variegato ed una nuova e maggiore scolarizzazione. La finalità che ci si pone con questo progetto è che gli alunni possano affrontare tutto ciò nel modo più sereno possibile, limitando le paure, le ansie e le insicurezze che potrebbero sorgere all'idea di dover abbandonare il caldo ed accogliente ambiente conosciuto per sfidare un "nuovo sconosciuto": se la novità è vissuta come "pericolosa", le conseguenti esperienze che andranno a vivere rischierebbero di essere già connotate da forti accenti negativi. Invece nelle esperienze di buon apprendimento i vissuti soddisfacenti si associano a sentimenti di curiosità, all'apertura verso il nuovo, se questo è capace di accogliere, rassicurare e far sentire a proprio agio. Un primo ambientamento può fungere da "impalcatura" (scaffolding), cioè da strategia di supporto e di sostegno emotivo. Da qui la consapevolezza dell'importanza della realizzazione di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni educativo- scolastiche, improntato alla collaborazione, alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di esperienza comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Affronta serenamente situazioni nuove; - Ascolta e rispetta gli altri nelle conversazioni; - Si muove con sicurezza negli spazi interni ed esterni della scuola. • Competenze chiave europee Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (raccomandazioni europee del 2018).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

La Commmissione Continuità si occupa del necessario raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole. I docenti elaborano, nell'ambito della programmazione educativa annuale, piani di intervento per promuovere la continuità. I progetti si realizzano nell'arco dell'anno scolastico attraverso una comunione d'intenti e mettono in campo azioni concrete condivise da tutti i plessi dell'I.C.

La continuità tra i vari ordini di scuola prevede il raccordo tra:

- asilo nido comunale "Il filo d'oro" e la scuola dell'infanzia
- la scuola dell'infanzia di Fara che fa parte dell'istituto e la scuola primaria
- le scuole dell'infanzia private di Canonica e Pontirolo con le scuole primarie dell'IC
- le scuole primarie e le scuole secondarie.

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI SCUOLA SECONDARIA**

Elezione di un Consiglio Comunale formato dagli alunni della scuola media, elaborazione di progetti da realizzare a scuola o sul territorio da sottoporre all'Amministrazione Comunale e partecipazione alle cerimonie istituzionali

Obiettivi formativi e competenze attese
Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali e le loro

funzioni. Riflette sui propri diritti-doveri di cittadino, trasformando la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme. Conosce e comprende regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale. Maturare la coscienza di vivere in un determinato ambiente, di cui vanno conosciuti i problemi e le linee di sviluppo in atto. Educare alla reciprocità: promuovere l'attitudine a convivere e a collaborare con gli altri, avvalorando la dignità del prossimo. Far sperimentare attraverso comportamenti concreti i valori della partecipazione civile e democratica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

- **NAVIGARE SENZA ANNEGARE**

Incontri del gruppo classe con un esperto, discussione circa le abitudini degli alunni sull'uso dei social network e successiva riflessione ed analisi dei loro comportamenti, visione di video inerenti alle tematiche trattate o problemi emersi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie, conoscere e contrastare il fenomeno del cyberbullismo e della pedofilia on line, navigare in modo sicuro e consapevole

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

- **DUTUR CLAUN**

Incontri del gruppo classe con i volontari ed esperienze concrete di attività da svolgere in gruppo al fine di socializzare e aiutare il prossimo

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare i rapporti di amicizia e crearne di nuovi all'interno della classe; trasmettere i valori di condivisione e fiducia al gruppo; abbattere le barriere culturali attraverso il gioco; lavorare sull'affettivita' verso il prossimo; far vivere ai ragazzi un'esperienza positiva che funga da 'primo passo ' verso il mondo del volontariato e della scelta futura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

Il "PROGETTO SCUOLE", ad opera dell 'Associazione Dutur Claun Vip Bergamo ONLUS , nasce dal desiderio di diffondere i principi su cui si basa il volontariato in ambito ospedaliero anche all'interno delle scuole di Bergamo e provincia, utilizzando strumenti quali il sorriso ed il gioco. Lo "Staff Scuole" si occupa di programmare e diffondere questo progetto nelle scuole della provincia di Bergamo. Durante i tre incontri previsti verrà presentata la figura del claun come volontario in ambito sanitario e verranno proposti giochi di conoscenza e cooperazione, ai quali seguiranno giochi di movimento e di allenamento della fiducia, oltre a giochi di continuità, di ascolto ed attenzione, giochi di energia. Al termine del progetto verrà rilasciato un "Diploma di Claun" a ciascun partecipante.

- **ORCHESTA D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA**

Lezione in piccolo gruppo o classe intera con un maestro d'orchestra in cui gli alunni imparano a suonare strumenti differenti

Obiettivi formativi e competenze attese
Costituire un'orchestra d'istituto; consolidare e potenziare la conoscenza di uno strumento musicale; eseguire brani strumentali d'insieme a più parti tratti da diversi repertori; riconoscere, classificare e interpretare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale e la loro rappresentazione grafica, orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

Il progetto rientra nel "Piano benessere dello studente" , l'intervento si articola per gradi , in particolare prevede:

-per le cassi prime "Apprendimento dello strumento e inserimento nell'orchestra"

-per le classi seconde "Consolidamento e approfondimento"

-per le classi terze "Potenziamento"

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono :

-saper utilizzare un metodo di studio efficace rispetto alla conoscenza e alla pratica di uno strumento musicale

-favorire la socializzazione

-essere responsabili

- essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri limiti

-sviluppare le proprie capacità creative

❖ LINGUA SPAGNOLA

Insegnamento della lingua spagnola con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in ampliamento dell'offerta formativa e in aggiunta al quadro orario curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese
Nell'ambito della competenza multilinguistica prevista nelle Raccomandazioni del ConsiglioEuropeo, gli obiettivi prefissati sono: -contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale -sviluppare le competenze di comunicazione nella lingua spagnola -sviluppare la comprensione interculturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata DESTINATARI: Tutti i docenti e gli studenti dell'IC. I nuovi utenti delle classi prime vengono registrati entro il mese di ottobre dell'a.s. di riferimento, i nuovi docenti entro novembre dello stesso anno. RISULTATI ATTESI: - Registrazione di tutti i docenti e studenti dell'IC alla piattaforma G Suite per l'attivazione delle classroom e dei corsi di lezione per gli alunni. -Accesso da parte di tutti gli studenti almeno a partire dalla classe quarta della scuola primaria alle classroom a scuola ed eventualmente da casa. - Supporto costante ai docenti nella risoluzione di problematiche legate all'utilizzo della piattaforma. - Mantenimento della piattaforma funzionante ed efficiente e sempre aggiornata alle ultime versioni e disposizione della rete web e del mondo Google. -Progressiva e graduale introduzione di personal device che affianchino le strumentazioni disponibili nelle scuole che continueranno ad essere implementate. • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Edilizia Scolastica Innovativa) DESTINATARI: alunni e docenti delle scuole secondarie dell'IC. RISULTATI ATTESI: installazione di aule polifunzionali ad alto funzionamento tecnologico con spazi flessibili per la didattica. • Ambienti per la didattica digitale integrata DESTINATARI: alunni e docenti scuole dell'IC. RISULTATI: acquisto di materiali tecnologici innovativi per allestimento di laboratori (robotica, cinematica, coding...) • Ambienti per la didattica digitale integrata ***Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica*** L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	-L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti ***Digitalizzazione amministrativa*** - L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Nell'a.s. 2020-21 l'Istituto Comprensivo: - ha proseguito con il potenziamento dell'utilizzo del registro elettronico con l'apertura della nuova area di comunicazione scuola-famiglia anche alla scuola dell'infanzia (possibilità di giustificare le

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	assenze, i ritardi e le uscite anticipate, dare feedback di visualizzazione dei voti e prenotare colloqui con i docenti). Queste procedure sono protette da un doppio controllo tramite PIN. - ha Implementato la segreteria digitale con la creazione del fascicolo elettronico di ogni alunno.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti DESTINATARI: docenti e alunni di tutto l'IC. RISULTATI: Utilizzo del curricolo di educazione civica digitale, elaborato nel percorso progettuale in collaborazione con il CREMIT . ANNO 2019: elaborazione del curricolo di educazione civica digitale; ANNO 2020: sperimentazione del curricolo, documentazione/valutazione/validazione e diffusione degli esiti. ANNO 2021: monitoraggio ad un anno dalla sperimentazione / inclusione del curricolo come nucleo fondante il curricolo di educazione civica. • Una research unit per le competenze del 21mo secolo

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	DESTINATARI: alunni di tutto l'IC. RISULTATI ATTESI: diffondere il linguaggio di programmazione cominciando da percorsi sensomotori nella scuola dell'infanzia e con la progressiva introduzione dell'uso delle macchine nel corso dei successivi ordini di scuola, per rendere gli studenti più competenti nel "dialogo" con gli strumenti digitali. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il Corecom Regione Lombardia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tramite i suoi Centri di ricerca sulla Comunicazione (OssCom) e sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (Cremit) e sui Media propongono alle scuole lombarde la realizzazione di un progetto sperimentale di ricerca-intervento volto alla introduzione di un percorso di formazione alla cittadinanza digitale nella Scuola Primaria. Il nostro Istituto continua, con questo progetto, la collaborazione per l'inclusione digitale ai vari livelli dell'esperienza scolastica. L'attività , infatti, si configura sia come percorso di formazione degli insegnanti in merito all'insegnamento di cittadinanza digitale; sia come ricerca , con la funzione , innanzitutto, di raccogliere dati ed evidenze circa le competenze digitali di partenza, e il vissuto legato all'esperienza online dei diversi attori del processo formativo (studenti, insegnanti, genitori) e i bisogni formativi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica DESTINATARI: personale e genitori dell'IC. RISULTATI: - Attivare corsi di formazione sulla G suite, ll mondo Google, il Drive e le App di Goolge e altri software presenti in rete come open source. - Diffondere la logica dell'educazione alla cittadinanza digitale. - Netiquette - Diffondere una maggior consapevolezza rispetto alle modalità di attuazione della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - Formare e informare anche i genitori degli alunni rispetto al piano di educazione digitale dell'IC e alle scelte fatte.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
FARA GERA D'ADDA - BGAA846013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini.
Pertanto, si valuterà per:
 rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
 ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
 valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
 informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.
Si valuterà mediante:
 l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
 griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
 esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità;
 confronto fra docenti e valutazione in team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si valuterà il comportamento degli alunni tenendo conto dei seguenti criteri:
Entra in relazione con i compagni.
Ascolta, dialoga e rispetta gli altri nelle conversazioni.
Ha fiducia nelle proprie capacità
È capace di tollerare le frustrazioni.
Collabora in attività di piccolo e grande gruppo
Organizza giochi di piccolo gruppo
Entra in relazione con i compagni senza l'intervento dell'adulto
Ascolta e rispetta gli altri nelle conversazioni e nelle dinamiche di gioco
Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni.
Rispetta le regole del gioco
Ascolta e dialoga con l'altro
Rispetta le proprie cose e quelle degli altri

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza, presenti nel documento "Iter valutativo di Istituto",

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
S.M.S."S.GIOVANNI B.CO"CANONICA - BGMM846017
S.M.S. "S.GIOV BOSCO" FARA D'A. - BGMM846028
S.M.S. "G.QUARENGHI" PONTIROLO - BGMM846039

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione delle conoscenze e delle abilità viene espressa attraverso descrittori numerici dal 4 al 10.
I descrittori numerici delineano rispetto ad ogni disciplina insegnata:
- i livelli di padronanza delle conoscenze;
 le modalità di utilizzo delle abilità
Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:
 i risultati delle prove di verifica;
 i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.
 I criteri considerati nel documento di rilevazione iniziale

ALLEGATI: criteri comuni valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti dell'Equipe Pedagogica/Consiglio di Classe dei tre ordini di scuola e descrive il profilo dell'alunno/a in relazione alle competenze di cittadinanza, ai criteri ed ai livelli di padronanza.
Si valuterà in base ai seguenti criteri:
FREQUENZA
RISPETTO DELLE REGOLE
PARTECIPAZIONE
COLLABORAZIONE
RELAZIONI INTERPERSONALI
IMPEGNO
RESPONSABILITÁ

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, secondo l'art.6 del D. Lgs. 62/2017 è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di

scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il collegio docenti unitario, in data 6 marzo 2018, con delibera n° 12 ha approvato i seguenti criteri per la non ammissione:
- Mancato rispetto del monte ore stabilito dal collegio per la frequenza scolastica, comprensivo di deroghe: 275 ore di assenza per le classi a 30 ore e 330 ore di assenza per le classi a 36 h.
- Gravi e diffuse insufficienze a partire da 5 con comportamento non corretto con delibera a maggioranza
- Per ogni alunno non ammesso, vanno descritte le risorse e le strategie per un recupero interno alla scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il
consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei
criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di
Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione
cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti
insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato,
sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le
modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. un voto di ammissione espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il collegio docenti unitario, in data 6 marzo 2018, con delibera n° 13 ha approvato i seguenti criteri per la non ammissione:
 - Mancato rispetto del monte ore stabilito dal collegio per la frequenza scolastica, comprensivo delle deroghe: 275 ore di assenza per le classi a 30 ore e 330 ore di assenza per le classi a 36

- Sanzione disciplinare
- Mancata partecipazione alle prove invalsi
- Gravi e diffuse insufficienze a partire da 5 con comportamento non corretto con delibera a maggioranza
- Per ogni alunno non ammesso, vanno descritte le risorse e le strategie per un recupero interno alla scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza, presenti nel documento "Iter valutativo di Istituto",

Strumenti per la valutazione degli apprendimenti: rubriche:

Dopo aver individuato criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, i docenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto hanno prodotto strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
FARA D'ADDA - CANONICA D'ADDA - BGEE846018
FARA GERA D'ADDA-BADALASCO - BGEE846029
FARA GERA D'ADDA CAP. - BGEE84603A
PONTIROLO NUOVO - BGEE84604B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione delle conoscenze e delle abilità viene espressa attraverso descrittori numerici dal 5 al 10.
I descrittori numerici delineano rispetto ad ogni disciplina insegnata:
- i livelli di padronanza delle conoscenze;
- le modalità di utilizzo delle abilità

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:
- i risultati delle prove di verifica;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.
- I criteri considerati nel documento di rilevazione iniziale

ALLEGATI: criteri comuni valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti

dell'Equipe Pedagogica/Consiglio di Classe dei tre ordini di scuola e descrive il profilo dell'alunno/a in relazione alle competenze di cittadinanza, ai criteri ed ai livelli di padronanza.
Si valuterà in base ai seguenti criteri:
FREQUENZA
RISPETTO DELLE REGOLE
PARTECIPAZIONE
COLLABORAZIONE
RELAZIONI INTERPERSONALI
IMPEGNO
RESPONSABILITÁ

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, secondo l'art.3 del D. Lgs n. 62/2017, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Il collegio docenti unitario, in data 6 marzo 2018, con delibera n° 14 ha approvato i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:
 - Gravi e diffuse insufficienze a partire da 5 con comportamento non corretto con delibera all'unanimità
- Per ogni alunno non ammesso, vanno descritte le risorse e le strategie per un recupero interno alla scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza, presenti nel documento "Iter valutativo di Istituto",

Strumenti per la valutazione degli apprendimenti: rubriche:

Dopo aver individuato criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, i docenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto hanno prodotto strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto l'approccio di tipo inclusivo prevede una progettualità' che segue le linee della ricerca-azione, dove si pone l'accento sul contesto; si fa ricerca sviluppando competenze specifiche e ponendo le basi per una sperimentazione di sistema volta alla risoluzione di situazioni problematiche. Un momento importante della ricerca-azione e' senza dubbio la ri-progettazione di percorsi spendibili in più contesti, adattando le risoluzioni emerse al proprio ambiente educativo. L'esperienza ha avuto il fine di generare un'analisi di sistema, sviluppando un metodo INCLUSIVO, anche grazie alle nuove tecnologie. In questo modo i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati diventano documenti aperti alla ri-progettazione. La formazione svolta dall'Istituto ha permesso interventi più consapevoli, partecipativi e fattivi rendendo efficienti ed efficace l'azione di insegnamento e il processo di apprendimento. In riferimento agli alunni Stranieri l'Istituto attiva sia risorse interne, sia del territorio al fine di progettare interventi strutturati nell'arco dell'anno, per creare le condizioni necessarie a superare le difficoltà linguistiche, con positive ricadute in ambito relazionale ed in seguito degli apprendimenti. L'istituto al fine di favorire l'inclusione degli alunni NAI, ha predisposto un protocollo d'accoglienza.

Punti di debolezza

L'ambiente inclusivo presente nell'Istituto può essere migliorato condividendo le esperienze attraverso reti di scuole, nelle quali le competenze individuali dei singoli docenti si fondono in percorsi comuni basati sulle buone prassi. Emerge la necessita' di prevedere momenti di riflessione comuni con i comitati dei genitori che, sempre più spesso, sono attenti alla formazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola primaria e in quella secondaria gli studenti con difficoltà di apprendimento (BES) si distribuiscono tra le diverse classi senza particolari anomalie. Le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte soprattutto in gruppi di livello nelle classi. In questo modo si crea un ambiente rispondente ai bisogni educativi individuali. Il tutoring e il cooperative learning favoriscono un ambiente in cui il sapere si costruisce sull'esperienza. L'attivazione di classroom digitali presso l'Istituto comprensivo, permette agli alunni di accedere in modo privilegiato all'uso delle strumentazioni tecnologiche trovando in esse un valido strumento d'inclusione. Le azioni a supporto degli alunni con BES vede l'Istituto impegnato in progetti di alfabetizzazione, recupero area dello svantaggio e progetti ponte.

Punti di debolezza

La Scuola ha come finalità il successo formativo di ogni singolo alunno; il nostro Istituto potrebbe migliorare il proprio intervento educativo mantenendo i già attivi laboratori linguistici in orario pomeridiano e chiedendo maggiori risorse da utilizzare in orario scolastico volte a far acquisire validi metodi di studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha provveduto a mettere in atto misure "efficaci e flessibili di lavoro scolastico", che tengano conto delle caratteristiche individuali dei soggetti, attraverso metodologie e strategie educative adeguate. Inoltre, si è incaricata di porre specifica attenzione all'effettiva inclusione di ogni alunno, e in particolare di coloro che manifestano bisogni educativi speciali (DVA) e necessitano di interventi didattici individualizzati e/o personalizzati. Le finalità che la legge e le sue applicazioni intendono perseguire riguardano: a) La garanzia del diritto all'istruzione e l'assicurazione delle pari opportunità di sviluppo; b) La possibilità di favorire il successo scolastico attraverso misure didattiche di supporto; c) La riduzione dei disagi emozionali e relazionali connessi alla situazione; d) L'adozione di forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; e) La collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari; f) La sensibilizzazione al problema e la formazione adeguata per gli insegnanti. La legge riserva alla scuola il compito di organizzare tutte le misure didattiche ed educative di supporto necessarie per il raggiungimento del successo formativo predisponendo appositi provvedimenti dispensativi e compensativi, strumenti e tecnologie specifiche, una didattica individualizzata e personalizzata e forme flessibili di lavoro scolastico. La comunità professionale, alla luce della legislazione sopra menzionata, assume la consapevole responsabilità di coordinare in modo collegiale ed organico l'offerta educativa e didattica, sia rispondendo all'esplicita richiesta delle famiglie, sia individuando forme di intervento nella prassi educativa e didattica, rendendo così l'inclusione elemento centrale e trasversale all'offerta formativa complessiva. In tale ottica l'attenzione si concretizza mediante la personalizzazione (L.53/03); nell'insegnamento curricolare; nella gestione delle classi; nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici; nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; nel fissare criteri e procedure funzionali delle risorse professionali ed economiche a disposizione dell'Istituto. Assumendo la declinazione del modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'offerta formativa dell'Istituto si focalizza sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno considerando i fattori di contesto personali ed ambientali. Ciò al fine di rendere il percorso scolastico esperienza inclusiva per ciascuno, nel rispetto e nella valorizzazione delle condizioni personali, all'interno della classe e/o del gruppo di appartenenza. In tale ottica, quindi, specifica attenzione è riservata: agli studenti e alle studentesse con Diagnosi Funzionale e Certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/92. Per questi studenti viene predisposta una programmazione individualizzata e personalizzata, che viene

mediata dalla presenza del docente di sostegno, declinata nell'apposito Piano Educativo Individualizzato (PEI) e in rete con i soggetti operanti sul territorio sulla base della Legge 328/2000. La cura di questi interventi educativi presuppone da parte del Collegio dei Docenti: 1. La definizione dei concetti "essenziali" e "minimi" di ogni disciplina di studio; 2. La definizione degli impegni specifici di ogni docente della classe; 3. La predisposizione di piani PEI strutturati in: a) Percorsi di apprendimento; b) Contenuti; c) Obiettivi e criteri di valutazione in relazione a ciascuna disciplina; d) Esplicitazione delle alleanze (famiglia e servizi territoriali) e relative modalità di interazione; 4. I processi di autovalutazione dei docenti coinvolti (modalità di rendicontazione al C.d.D.). Inoltre si definisce la trasformazione del GLH di Istituto, previsto ai sensi della Legge 104/1992, in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). GLI che, mantenendo la propria identità plurirappresentativa, estenderà la sua competenza all'ambito dei BES, alla valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso l'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo inclusivo e nella definizione dei PEI (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Dirigente scolastico: Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali. Le Funzioni Strumentali dei servizi alla persona/inclusione: a) Collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica; sia all'interno che all'esterno della scuola, coordinano le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica (classi aperte, laboratori integrati misti); b) Intrattengono i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL, Enti territoriali, volontari, cooperative); c) Svolgono attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche dell'handicap, dell'integrazione e dell'inclusione. Collegio dei docenti: Discute e delibera il P.A.I. Consiglio di classe o équipe pedagogica: Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I., li condivide con gli assistenti e le famiglie degli alunni (DVA). Coordinatore di classe o insegnante prevalente: Dispone le attività della classe volte ad assicurare l'inclusione dell'alunno che evidenzia B.E.S. e verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati. Gruppo di lavoro per l'handicap d'istituto (G.L.H.I.) Collabora: 1) Alla programmazione generale dell'integrazione scolastica 2) Alle iniziative educative e di integrazione previste dal "piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92). Il GLHI: Composizione: 1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) RAPPRESENTANTE DEI GENITORI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO 3) DOCENTI CON FUNZIONI STRUMENTALI 4) UN

DOCENTE DI SOSTEGNO PER PLESSO Compiti: a) Analizza la situazione complessiva dell'istituto rispetto alle varie tipologie di BES; b) Esamina le risorse umane e materiali; c) Predispone un'ipotesi del piano di assegnazione delle stesse; d) Indica il piano di intervento al GLHO; e) Verifica periodicamente i processi attivati dall'Istituto; f) Formula proposte per l'aggiornamento e/o la formazione del personale. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Composizione: 1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) DOCENTI CON FUNZIONI STRUMENTALI Compiti: a) Rileva i B.E.S. presenti nella scuola; b) Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi; c) Fa consulenza sui casi e supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; d) Rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola; e) Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO operativi ad inizio del nuovo anno scolastico; f) Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); g) Analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso; h) Formula un'ipotesi globale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusione generale della scuola nell'anno successivo. Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (G.L.H.O.): (Infanzia, Primaria e Secondaria) Composizione: 1) DOCENTE COORDINATORE 2) DOCENTI DI SOSTEGNO 3) REFERENTE DELL'ASL E PERSONALE MEDICO SPECIALIZZATO 4) GENITORI 5) ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO EDUCATIVO Compiti: a) Stende e aggiorna il P.D.F.; b) Progetta e verifica il P.E.I.; c) Indica al G.L.H. di Istituto le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico; d) Provvede ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'integrazione dell'alunno disabile. Commissione alunni DVA: Composizione: Insegnanti di sostegno Compiti: a) Prende atto di quanto emerso in sede di G.L.H.I., di G.L.I. e di G.L.H.O.; b) Fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di G.L.H.I., di G.L.I. e di G.L.H.O.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avviene, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con

disabilità. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno di poter usufruire di una valutazione personalizzata e, al termine del corso di studi, di acquisire l'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria di primo grado. Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il ricorso al fascicolo personale dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

L'art. 16 della L.104/1992 dispone che la valutazione degli alunni con disabilità debba essere effettuata da tutti i docenti e che debba avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel quale dev'essere indicato per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte (anche in sostituzione parziale dei contenuti di alcune discipline). La scuola considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, potenzialità e limiti; la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi, gli stili di apprendimento e le personali strategie di approccio al "sapere". Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce lo strumento operativo di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con D.V.A. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo della performance. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto della VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: criteri e strumenti dell'Istituto declinati nel PTOF adattandoli ai singoli Bisogni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto pone particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole dell'infanzia, primarie o da altri istituti, vengono coinvolti nei "progetti ponte" per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle figure di riferimento al fine di consentire un inserimento privo di ansie e remore immotivate. La scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno D.V.A, in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I.. Relativamente agli alunni in uscita, di concerto con il Servizio di Neuropsichiatria e le famiglie, gli alunni, vengono coinvolti nei "progetti ponte" per favorire il passaggio di ordine di scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO E PERCORSO DI SVILUPPO DELLA DIDATTICA DIGITALE ED

INTEGRATA

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'IC ha continuato, in ambito digitale, a perseguire gli obiettivi degli anni precedenti, ma a seguito dell'introduzione della didattica a distanza il profilo digitale dell'IC ha dovuto acquisire in modo più repentino delle peculiarità che avrebbero richiesto tempi diluiti per essere approntate e assimilate, e che hanno comunque visto una risposta pronta e puntuale da parte dei destinatari.

I processi che sono stati messi in atto sono stati i seguenti:

- Consolidamento e sistemazione della piattaforma GSuite per permettere a tutti i diversi soggetti dell'IC di accedere senza problemi attraverso il proprio account Google d'istituo allo spazio riservato nel dominio icfara.edu.it
- Le unità organizzative della piattaforma sono state rese più funzionali e più sicure in funzione della didattica a distanza.
- Tutti i bambini della scuola dell'infanzia sono stati registrati come nuovi utenti digitali dell'IC.
- È stato stabilito un regolamento interno per l'espletamento della didattica a distanza articolato in fasce orarie riservate ad ogni ordine e grado di scuola e declinato in video lezioni da svolgere in modalità sincrona o asincrona con i propri studenti in rapporto alle diverse età ed esigenze degli stessi.
- Sono stati introdotti gli account "ospite" che hanno permesso l'interazione in modalità video, su canale sicuro GSuite con soggetti esterni con i quali erano stati programmati percorsi formativi integrativi (esempi: percorso di orientamento delle classi seconde della scuola secondaria, percorsi di educazione all'affettività
- Tutte le riunioni e le occasioni di incontro formale (colloqui scuola famiglia, colloqui con enti o esperti esterni, incontri ufficiali della scuola con i comuni e gli enti locali) sono stati rimodulati per essere svolti in modalità "a distanza".
- L'Istituto ha utilizzato il live streaming per raggiungere oltre 200 utenti in contemporanea (collegi docenti).
- Numerose sono state le richieste specifiche dei docenti dell'IC per integrare gli

strumenti digitali scelti per la “didattica a distanza” con l’apparato Google Suite esistente.

- I docenti hanno predisposto materiali e attività digitali per gli studenti fin dalle primissime fase del lock down.
- Sono state stabilite regole d’uso per la gestione dei comportamenti e la netiquette all’interno delle Classroom digitali.
- Si è provveduto alla scrittura di vere e proprie linee guida e regolamentazioni sulla didattica digitale approvate dal Collegio Docenti Unitario svoltosi in modalità digitale il 28 aprile 2020.
- Gli scrutini e gli esami di classe terza si sono svolti con la modalità digitale a distanza.
- Classroom, Drive, Meet e Calendar di Google sono state le applicazioni più utilizzate, una piccola parte dell’IC ha utilizzato anche la piattaforma “Collabora” di Axios. Il RE è stato comunque il canale ufficiale sul quale tutto è stato documentato dai docenti.
- Attualmente il nostro IC ha un regolamento di istituto per la didattica integrata frutto del lavoro e dell’esperienza maturate nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2019-2020. Tale regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ed è disponibile nella sezione regolamenti dell’IC.

  L’account Google degli alunni è diventato il canale ufficiale di comunicazione scuola famiglia.

  ALLEGATI:
  Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata.pdf.pades_.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE Sostituire il D.S. per assenza o impedimento (D.Lgs.n.297/94 e D.Lgs n. 165/2001); Presiedere le riunioni informali e/o formali, su specifico incarico del Dirigente Scolastico; Curare il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e la segreteria / il territorio e l'Ente Locale; Confrontarsi sistematicamente con il Dirigente Scolastico circa eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy, nonché rispondere tempestivamente a condizioni gestionali quotidiane e/o organizzative connesse alla progettualità in atto all'interno dell'Istituto; Coordinare gli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto, facilitando le relazioni con tutto il personale scolastico; Provvedere all'inserimento degli alunni nelle classi, dopo attenta valutazione; Redigere i verbali del Collegio dei Docenti Unitario; Partecipare alle riunioni di coordinamento con i docenti referenti dei singoli plessi riguardo alle eventuali problematiche	1

	organizzative; Supervisionare il calendario degli impegni collegiali dell'Istituto; Gestire relazioni con altre Scuole, Enti ed Istituzioni per progetti e attività comuni, scrutini; Facilitare le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; Controllare la diffusione di circolari, comunicazioni, convocazioni; Sostituire il Dirigente Scolastico nei consigli di interclasse; Favorire e curare il rispetto dei regolamenti e delle norme relative ai doveri d'ufficio del pubblico dipendente; Partecipare alla stesura dei P.O.N. ; Partecipare all'aggiornamento del PTOF	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali PTOF, AUTOVALUTAZIONE, BES, SITO D'ISTITUTO, in particolare si occuperanno: □ dell'analisi risultati questionario di ritorno sui risultati del 1° anno di scuola del 2° ciclo (per genitori) □ dell'analisi dei risultati delle prove INVALSI: per le classi seconde e quinte scuola primaria e prime e terze scuola secondaria □ della consulenza per la stesura del R.A.V. □ della collaborazione per l'aggiornamento del piano di miglioramento; □ della partecipazione nucleo interno RAV; □ del monitoraggio a livello d'istituto: verifica presenza alunni con BES; □ della predisposizione del PAI (Piano Annuale Inclusione); □ del monitoraggio e aggiornamento del fascicolo elettronico dell'alunno presente nel R.E.; □ della raccolta delle richieste per l'organico di sostegno e relativo inserimento nella piattaforma per l'integrazione in collaborazione con il personale amministrativo della segreteria;	6

	del supporto didattico e progettuale ai docenti per diffusione delle pratiche di educazione alla legalità; della realizzazione di progetti per l' innovazione tecnologica nella didattica; della proposta di piani di sviluppo per il potenziamento tecnologico dell'istituto; del supporto nella gestione della comunicazione on-line (e-mail e sito web); della collaborazione e supporto ai docenti delle tre scuole secondaria della predisposizione delle aree scrutini ed Esami di Stato nel R.E. E' prevista una riduzione del numero delle Funzioni Strumentali nel triennio per ragioni organizzative, gestionali e di riconoscimento economico.	
Responsabile di plesso	Gli 8 responsabili di plesso svolgono i seguenti compiti: A. LE RELAZIONI: 1. Le relazioni con il Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico e partecipa alle riunioni di coordinamento fissate dal capo d'Istituto. Lo rappresenta nella Scuola; Evidenzia al Dirigente problemi e/o esigenze della Scuola; 2. Le relazioni con i colleghi e i collaboratori scolastici Accoglie nuovi docenti è dà indicazioni sull'organizzazione generale della scuola; 3. Le relazioni con gli alunni In veste di responsabile di norme e di regole ufficiali di funzionamento della singola scuola: Organizza l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; Raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative di carattere generale; 4. Le relazioni con gli Enti Locali Cura i rapporti con le Amministrazioni Comunali e con gli altri	8

	Enti Territoriali; B. L'ORGANIZZAZIONE: 1. L'organizzazione degli spazi Predispone l'organizzazione di spazi comuni (palestra, cortile, giardino,...) 2. L'organizzazione dei tempi Fissa riunioni tra docenti per un confronto su esigenze specifiche 3. L'organizzazione delle relazioni Raccoglie gli argomenti da affrontare negli organi collegiali 4. L'organizzazione della funzionalità Cura l'organizzazione generale della singola scuola; Vigila sul buon funzionamento della scuola segnalando al capo d'Istituto situazioni di disservizio relative ai colleghi e ai collaboratori scolastici; È referente nella singola scuola per iniziative didattico-educative promosse dalla Biblioteca da Comitati,... Coordina le operazioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori; Cura la consegna e il ritiro del materiale delle valutazioni quadrimestrali; Verbalizza i Collegi di Sezione (a rotazione); Gestisce i processi educativi / supplenze (solo coordinatori scuola secondaria di primo grado). C. LE AZIONI DI ROUTINE: Provvede alle comunicazioni telefoniche di servizio, in collaborazione con il referente specifico; Diffonde le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nella singola scuola e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; Redige al termine di ogni scolastico un elenco di interventi necessari nella singola scuola, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio	

	regolare del successivo a.s.; Comunica in Segreteria i dati relativi agli scioperi; Autorizza la distribuzione agli alunni di comunicazioni provenienti da soggetti esterni; Richiede alla Segreteria i registri di classe, dell'Insegnante, le guide alla programmazione, le cedole librarie; D. IL CONTROLLO E LA VIGILANZA Controlla l'esistenza dell'autorizzazione ad esporre cartelli o simili in bacheca o all'albo della singola scuola; Controlla l'uso del telefono.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale si occuperà: Avvio e consolidamento procedure class-room; Rilevazione strumentazione informatica nei plessi; Formazione del personale scolastico; Coordinamento progetto CREMIT: curriculo digitale e di cittadinanza; Gestione piattaforma G-Suite; Partecipazione alla stesura del PTOF, RAV e Piano di Miglioramento; Inoltrare e reindirizzare le richieste ai referenti multimediali specifici; Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore, ma anche facendo da formatore se ne ha le competenze), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del	1

	PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. predisporre e gestire l'uso di piattaforme per l'apprendimento e per la gestione di classi digitali come G Suite e Google Classroom); diffondere e incoraggiare la pratica di una metodologia comune per ciò che riguarda l'uso della tecnologia nel proprio IC; raccogliere informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole; diffondere ed incoraggiare all'insegnamento del coding. Il proprio ruolo è in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, commissioni, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale e diffondere le novità della didattica digitale. Cura l'archivio e i materiali prodotti dagli alunni e dai docenti.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

Docente infanzia	Organizzazione e supporto attività didattica Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Percorsi di recupero o di potenziamento da svolgersi con gruppi di alunni. Copertura per i distacchi parziali inerenti il potenziamento del middle management. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Alfabetizzazione	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento scuola secondaria Pontirolo Nuovo per 4 ore settimanali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	**Progetti Clil interdisciplinari o di potenziamento della comunicazione orale** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Progettazione**	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	**Percorsi di avvio ad un primo approccio alla lingua spagnola e mini percorsi clil interdisciplinari** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento** • **Sostegno**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Si riportano gli articoli 2 e 3 della Direttiva del Dirigente Scolastico da cui emergono gli ambiti di competenza e gli obiettivi di risultato individuati per il DSGA. Art. 2 Ambiti di competenza. Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le presenti direttive. Spetta al Direttore di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa". Nella gestione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, il Direttore è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale al fine di garantire una gestione efficiente ed efficace finalizzata alla qualità del servizio erogato e tenendo conto, ove possibile, della continuità. Nell'ambito delle proprie competenze si segnala, inoltre, la necessità di tenere conto delle modifiche introdotte dalla recente legge di riforma del sistema di istruzione che richiederà la stretta collaborazione con lo scrivente in merito ai seguenti processi: • la predisposizione di percorsi di formazione che riguarderanno sia il personale docente che quello ATA, in riferimento anche alle specifiche innovazioni introdotte, anche in riferimento al vigente CCNL; • l'adozione del PNSD da parte della scuola per specifiche azioni che coinvolgeranno il lavoro della segreteria che dovranno essere oggetto di una progettazione condivisa. • la collaborazione nella definizione delle scelte di amministrazione e di gestione che dovranno essere inviate al collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF; • la gestione delle sostituzioni del personale assente, in coerenza con le limitazioni introdotte dal 1 settembre 2015 dalla legge di stabilità alla nomina • l'individuazione delle priorità nel lavoro amministrativo rispetto a scadenze che potrebbero determinare contenziosi, lesione di diritti dell'utenza, dei lavoratori e dei fornitori e sanzioni nei confronti della scuola. La maggiore attenzione dovrà essere prestata ad assicurare sempre la sicurezza e la salute degli alunni e di tutti coloro che utilizzano i laboratori. Art.3 Assegnazione degli obiettivi Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, va svolta in piena aderenza all'attività didattica organizzata dal PTOF, coerentemente con le

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	finalità istituzionali della scuola, con le esigenze degli studenti, con i principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59: a) la funzionale organizzazione del lavoro b) la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo-contabile La periodica informazione da parte del Direttore al personale ATA. A partire dal 1 gennaio 2019 la DSGA si atterrà alle disposizioni previste dalla C.M. 129/2018 per la stesura del Programma Annuale.
Ufficio protocollo	Mansionario: □ Protocollo informatizzato: registrazione corrispondenza in entrata e in uscita; invio in conservazione del Registro Giornaliero □ Smistamento e distribuzione circolari e comunicazioni □ Archiviazione atti □ Riordino archivi □ Scarico comunicazioni dal sito del MIUR, dell'U.S.R. Lombardia e dell'A.T. di Bergamo; scarico e-mail da caselle di posta istituzionale e PEC □ Pubblicazione degli atti all'Albo on line □ Circolari interne del Dirigente Scolastico e diffusione delle stesse □ Corrispondenza in uscita pratiche generali □ Pratiche infortuni relative agli alunni e al personale: annotazione sul registro infortuni; denunce all'INAIL e all'autorità di P.S.; corrispondenza con Compagnia assicurativa per gestione sinistri □ Richieste agli Enti locali per arredi scolastici □ Autorizzazione all'uso dei locali scolastici □ Convocazioni Organi Collegiali □ Estratti delibere del Collegio Docenti
Ufficio acquisti	Mansionario: □ Gestione Piani Diritto allo Studio: predisposizione richieste da trasmettere alle Amministrazioni comunali; rendicontazione ai Comuni delle

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	spese effettuate con i fondi trasferiti Acquisti: richieste preventivi; prospetti comparativi offerte; ordini di acquisto; convenzioni CONSIP; acquisizione CIG Gestione fatture elettroniche sul portale SIDI e sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti Verifiche inadempimenti e regolarità contributive (D.U.R.C.) dei fornitori; adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari Tenuta e aggiornamento Elenco dei Fornitori Controllo scorte materiale di cancelleria per gli uffici Contratti di manutenzione e noleggio Tenuta registro di carico e scarico del materiale di facile consumo Tenuta registro delle licenze software Visite e viaggi di istruzione Statistiche e rilevazioni varie concernenti l'Istituto (dotazioni tecnologiche, ecc.) Gestione registro elettronico Gestione sito web d'Istituto per la parte di amministrazione e collaborazione con docente referente per la parte didattica Gestione iter di selezione esperti esterni per progetti Gestione progetti POF: Contratti esperti esterni; lettere incarico docenti interni; raccolta e verifica documentazione (fatture e parcelle, fogli firma e registri, report finali, curriculum esperti esterni, ecc.)
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni, anche attraverso specifici applicativi informatici locali/on line: Iscrizioni - Verifica vaccinazioni - Inserimento e aggiornamento dati anagrafici e curriculum nel database AXIOS Alunni - Nulla osta - Trasferimenti - Certificati - Tenuta fascicoli personali; trasmissione e richiesta degli stessi ad altre scuole - Tenuta registri relativi agli alunni - Rilascio schede di valutazione - Diplomi: rilascio; tenuta registro; verifica giacenza e sollecito al ritiro dei diplomi giacenti - Esami di Stato primo ciclo - Anagrafe e frequenze degli alunni: trasmissione telematica dati al MIUR Inserimento assenze alunni nel Registro elettronico Corrispondenza con le famiglie

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Monitoraggi, rilevazioni, statistiche varie relative agli alunni Prove INVALSI: espletamento procedure amministrative per la rilevazione degli apprendimenti degli alunni; inserimento dati sul sito INVALSI; spedizione prove Pratiche infortuni relative agli alunni e al personale: annotazione sul registro infortuni; denunce all'INAIL e all'autorità di P.S.; corrispondenza con Compagnia assicurativa per gestione sinistri Libri di testo: compilazione elenchi adozioni; stampa elenchi; trasmissione telematica dati a MIUR e AIE Elezioni Organi Collegiali Mansionario art. 7 – 1^ posizione economica: Coordinamento area alunni: coordinare l'attività del personale amministrativo dell'area; verificare la correttezza delle procedure poste in essere; controllare che la predisposizione degli atti sia coerente con la normativa vigente All'interno dell'Ufficio Alunni opera un docente inidoneo e distaccato dall'insegnamento con contratto Part Time che garantisce un supporto alle stesse mansioni con l'aggiunta della gestione dei Concorsi a premi
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione stato giuridico del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria attraverso le procedure SIDI, ove previste: Contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato - Documenti di rito - Dichiarazione dei servizi - Part time - Dimissioni dal servizio - Domande di trasferimento, di utilizzazione e di assegnazione provvisoria - Autorizzazione incarichi (art. 53 D.Lgs n. 165/2001) - Inserimento dei dati anagrafici e di servizio nel database AXIOS Personale - Tenuta fascicoli personali: trasmissione e richiesta documenti; unificazione fascicoli - Reclutamento personale supplente: convocazioni per proposte supplenze; immediata comunicazione al sistema informativo dei contratti stipulati e di eventuali rinunce sanzionabili - Comunicazioni al Centro Territoriale per l'Impiego:

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	assunzioni, dimissioni, trasferimenti - Assenze: emissione decreti; tenuta dei relativi registri e inserimento dati al SIDI - Richiesta visite fiscali - Certificati di servizio - Graduatorie d'istituto per individuazione perdenti posto Graduatorie d'istituto per supplenze personale docente: estrazione; pubblicazione all'albo; rettifica punteggi e posizioni; verifica autocertificazioni Compilazione scheda annuale compensi accessori del personale dipendente Compilazione modelli TFR e relativa trasmissione telematica Compilazione modello PA04 per computo servizi presso INPDAP Periodo di prova e decreti di conferma in ruolo personale docente Pratiche INPDAP personale docente e A.T.A.: mutui, piccolo prestito, riscatti, ricongiunzioni Pratiche assegno per il nucleo familiare personale docente e A.T.A. Provvedimenti di progressione economica e ricostruzione di carriera personale docente e A.T.A. Decreti pagamento ferie non godute personale docente Organico di diritto e di fatto personale docente: inserimento dati al SIDI e predisposizione modelli per Ufficio Scolastico Territoriale Pratiche inidoneità alle mansioni del personale docente e A.T.A.: richieste accertamenti medico-collegiali; emissione decreti di collocamento fuori ruolo, utilizzazione in altri compiti, risoluzione del rapporto di lavoro Azioni di rivalsa per infortuni dei dipendenti causati da terzi Statistiche e rilevazioni varie concernenti il personale della scuola Assenze di tutto il personale: comunicazione assenze con assegni ridotti attraverso le apposite applicazioni SPT; rilevazione mensile delle assenze; rilevazione permessi Legge 104 All'interno dell'Ufficio personale, altre due unità si occupano del personale docente suddivise per scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado. Un'ulteriore figura si occupa della gestione del personale ATA. A uno di questi assistenti amministrativi è affidata l'area sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://icfara.edu.it/ Pagelle on line https://icfara.edu.it/ Monitoraggio assenze con messagistica https://icfara.edu.it/ Modulistica da sito scolastico https://icfara.edu.it/ A livello organizzativo si è reso necessario il distacco parziale di una docente con competenze specifiche per la realizzazione in collaborazione con un'assistente amministrativa del processo di dematerializzazione dei documenti scolastici..

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROGETTO "EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE. UN'IPOTESI PER LA SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE. UN'IPOTESI PER LA SCUOLA

Il Corecom Regione Lombardia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tramite i suoi Centri di ricerca sulla Comunicazione (OssCom) e sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (Cremit) e sui Media propongono alle scuole lombarde la realizzazione di un progetto sperimentale di ricerca-intervento volto alla introduzione di un percorso di formazione alla cittadinanza digitale nella Scuola Primaria. A questo progetto partecipa come protagonista anche il nostro Istituto.

Il progetto – con la direzione dei prof. Piermarco Aroldi e Pier Cesare Rivoltella, rispettivamente direttori di OSSCOM e CREMIT – si configura come un'attività congiunta di intervento formativo e di ricerca. La componente di intervento ha per oggetto la formazione degli insegnanti di Scuola in merito all'insegnamento di cittadinanza digitale; la componente di ricerca avrà una duplice funzione: innanzitutto, raccogliere dati ed evidenze circa le competenze digitali di partenza, il vissuto legato all'esperienza online dei diversi attori del processo formativo (studenti, insegnanti, genitori) e i bisogni formativi.

In ciascuna scuola capofila sarà realizzata un'Unità Formativa (UF) di 30 ore erogate in modalità blended, parte online e parte in presenza. L'impegno degli insegnanti per ciascuna UF consiste in:

10 ore di formazione a distanza tramite MOOC (Massive Open Online Course) appositamente progettato e realizzato da UCSC nel quadro del progetto; il MOOC si articolerà in 5 moduli equivalenti ciascuno a 2 ore di impegno da parte degli insegnanti, suddivise tra fruizione di Videolezioni dei docenti dell'Università Cattolica, Forum di discussione online, schede di approfondimento e test conclusivi; un tutor dell'Università garantisce supporto tecnico, coordinamento e orientamento degli scambi comunicativi nella community dei corsisti;

6 ore di attività in presenza a carattere laboratoriale, articolate in due o tre mezze giornate a seconda delle esigenze dei singoli ambiti territoriali;

14 ore di Attività Pratica Guidata (APG) suddivise all'interno di due Attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi dai corsisti con il coordinamento online e sottoposta a valutazione da parte del formatore UCSC.

Dal punto di vista dei contenuti formativi, i moduli affronteranno i temi riconducibili alle cinque aree del Curricolo di Educazione Civica Digitale saranno le seguenti: INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO, EDUCAZIONE AI MEDIA, EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE, QUANTIFICAZIONE E COMPUTAZIONE: DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CULTURA E CREATIVITÀ DIGITALE.

❖ RETE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TIROCINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono attivi progetti e convenzioni con alcune università: Università degli studi di Bergamo, Università Cattolica di Milano e Università Bicocca di Milano.

A. S 2019-20 sono stati individuati 3 docenti tutor per i tirocini universitari

A.S 2020-2021 sono stati individuati 7 docenti tutor per tirocini universitari

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono attivi dei progetti di alternanza rispondendo a diverse scuole secondarie di II grado; in particolare si sono aperte delle collaborazioni con il Liceo Linguistico "Simone Weil" di Treviglio, con il Liceo delle Scienze Umane "G. Oberdan" di Treviglio e "Secco Suardo" di Bergamo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **AZIONI FORMATIVE PER DOCENTI NEO-ASSUNTI (ANNUALE)**

Attività formativa : Percorso per la formazione dei docenti neo-assunti Area di processo correlata: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Durata: intero a.s. Formatori: esterni Destinatari: Personale docente neoassunto a.s. 2019-20, 2020-21, 2021-22 Risorse: esterne

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" A.S. 2018-19

AZIONI FORMATIVE RIVOLTE A GRUPPI DI MIGLIORAMENTO IMPEGNATI IN AZIONI DI INCLUSIONE SCOLASTICA Area degli esiti correlata: Miglioramento degli esiti Area di processo correlata: Aumentare il grado di inclusione Durata: 6/8 ore di laboratorio Periodo di svolgimento: Secondo quadrimestre Formatori: Docenti interni Destinatari: Personale docente scuola secondaria I° grado, per studio di casi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "CONTROLLO E LIBERTÀ: GENITORI E FIGLI NELLA RETE" A.S. 18/19

Area di processo correlata: Formazione nuove tecnologie e sicurezza Durata: 8 ore Periodo di svolgimento: Ottobre/ Novembre Formatori: Docenti interni ed 6 esperti esterni Destinatari: Genitori e docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti e genitori
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"CODING" - A.S. 2019-20**

Area di processo correlata: Formazione nuove tecnologie e competenze di cittadinanza Durata: 6 ore Periodo di svolgimento: Ottobre / Dicembre Formatori: Docenti interni ed esperti esterni Destinatari: Docenti SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" – FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. (ANNUALE)**

Area di processo correlata: sicurezza Durata: 16 ore Periodo di svolgimento: febbraio /maggio Formatori: E-learning da individuare Destinatari: Dirigente Scolastico, personale docente e ata "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" – Formazione Preposto per Responsabili di plesso e Referenti sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Area di processo correlata: Formazione e sicurezza Durata: 8 ore Periodo di svolgimento: febbraio/maggio Formatori: E-learning da individuare Destinatari: Dirigente Scolastico, preposto e responsabili di plesso "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" – Formazione Specifica ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e accordi stato regione del 21/12/2011 Area di processo correlata: Sicurezza Durata: 8 ore Periodo di svolgimento: primo quadrimestre Formatori: RSPP individuato dalla scuola Destinatari:

docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e perosnale ATA, Dirigente Scolastico
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AZIONI FORMATIVE RIVOLTE A GRUPPI DI MIGLIORAMENTO IMPEGNATI IN AZIONI CONSEGUENTI AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.2018-19/ 2019-2020**

B. AZIONI FORMATIVE RIVOLTE A GRUPPI DI MIGLIORAMENTO IMPEGNATI IN AZIONI CONSEGUENTI AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s.2018-19/ 2019-2020 Struttura del progetto Il Progetto ha una prospettiva operativa biennale: 1° anno (a.s.2018/19): Progettazione/elaborazione del curricolo 2° anno (a.s.2019/20): Sperimentazione del curricolo e documentazione/ valutazione/ validazione/ diffusione degli esiti Il modello operativo prevede l'adozione di una modalità di ricerca/azione blended, con incontri formativi in presenza e in plenaria all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico e la sperimentazione presso ciascuna scuola con il coaching di esperti CREMIT. In particolare , il modello di coaching elaborato e già sperimentato con successo dal CREMIT, prevede, per ciascun Istituto aderente al Progetto, tre incontri in presenza all'anno più un'attività di accompagnamento svolta on line. Nel corso della seconda annualità del Progetto è prevista, inoltre, un'attività di monitoraggio in itinere degli sviluppi progettuali. All'avvio del 1° anno di attività, in vista del Seminario su "Cittadinanza digitale" promosso dal MIUR/Comitato per le Indicazioni Nazionali e previsto in Lombardia nel mese di febbraio 2019, nella prospettiva di valorizzare in tale contesto la presenza attiva delle scuole aderenti al presente progetto, ciascuna scuola è invitata a promuovere una micro-progettazione

trimestrale che consenta di avere dei progetti già conclusi per il periodo - presumibilmente nel mese di dicembre - in cui questi saranno selezionati per l'iniziativa di febbraio. Per favorire tale obiettivo di partecipazione, è programmata per mercoledì 5 settembre '18 una giornata di formazione - presso l'Università Cattolica di Milano e con la partecipazione di 4 docenti e il DS di ciascuna scuola - sul tema "Progettare e valutare la media education". 2. Attività formativa 2017-18: Corso di formazione "DIDATTICA PER COMPETENZE" Area di processo correlata: Formazione Durata: 10 ore Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre Formatori: UNIBG Destinatari: Docenti infanzia, primaria e secondaria Risorse: Risorse interne per formazione: 2600 euro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LO PSICOLOGO BRUNER**

Conoscere in modo approfondito il pensiero dello psicologo a cui è intitolato l'istituto per diffondere la cocostruzione di significati condicisi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva digitale e di

	orientamento-autorientamento anche ai fini della scelta del successivo percorso di studi.
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'UTILIZZO DEL DAE**

Formare i docenti sulle procedure corrette di intervento ed utilizzo del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA FAMIGLIA NEL DIRITTO A.S. 2019-20**

Legislatura recente e coinvolgimento della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Attività laboratoriali per l'approccio a nuovi metodi di didattica della matematica. Attività per il potenziamento del pensiero logico. L'istituto attende l'evolvere della pandemia e mantiene i contatti con l'ente formatore che ha rinnovato la disponibilità a collaborare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MONDO GOOGLE A.S. 2020-21**

- Accedere al proprio account e passare da un account ad un altro - Gestire il proprio profilo - Gestire i contatti e creare gruppi di distribuzione posta - GMail, Calendar (consultare e gestire), Drive (consultare e gestire) - Come si accede a Meet e a Classroom - Google documenti e moduli. - Gestire una lezione con MEET

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E LUOGHI DI LAVORO (ANNUALE)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP interno e agenzie formative esterne

❖ SEGRETERIA DIGITALE (ANNUALE)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI ESTERNI

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA - REFERENTI COVID (A.S. 2020/21 E 21/22)**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• MISTA: presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna all'istituto con la collaborazione dell'ATS territoriale